

I.CO.P SPA SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SILVIO PELLICO, 2, 33031 BASILIANO (UD)
Codice Fiscale	00298880303
Numero Rea	UD 131947
P.I.	00298880303
Capitale Sociale Euro	25.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.424	16.565
2) costi di sviluppo	7.952	20.932
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.337	56.113
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	192.668	270.033
Totale immobilizzazioni immateriali	268.381	373.643
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.250.923	4.940.594
2) impianti e macchinario	20.985.383	20.458.967
3) attrezzature industriali e commerciali	491.565	563.357
4) altri beni	684.639	556.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti	216.049	141.864
Totale immobilizzazioni materiali	27.628.559	26.661.090
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.810.313	2.778.129
b) imprese collegate	8.900.980	8.803.948
d-bis) altre imprese	63.050	63.050
Totale partecipazioni	11.774.343	11.645.127
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.817.540	4.143.277
Totale crediti verso imprese controllate	4.817.540	4.143.277
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.213.647	2.900.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	3.213.647	2.900.068
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	355.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.645	309.034
Totale crediti verso altri	226.645	309.034
Totale crediti	8.612.832	7.352.379
3) altri titoli	700.000	200.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	244.386	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.331.561	19.197.506
Totale immobilizzazioni (B)	49.228.501	46.232.239
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.670.060	2.191.861
3) lavori in corso su ordinazione	21.034.987	17.344.648
4) prodotti finiti e merci	73.067	649.829

5) acconti	65.931	4.011
Totale rimanenze	23.844.045	20.190.349
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.262.365	16.545.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.444	15.444
Totale crediti verso clienti	23.277.809	16.560.449
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.776.378	13.679.534
Totale crediti verso imprese controllate	14.776.378	13.679.534
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.924.593	23.946.778
Totale crediti verso imprese collegate	11.924.593	23.946.778
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.828	-
Totale crediti verso controllanti	245.828	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.779.575	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.779.575	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.917.467	3.228.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	586.737	552.714
Totale crediti tributari	4.504.204	3.780.988
5-ter) imposte anticipate	1.195.592	1.706.302
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.441.879	2.338.582
Totale crediti verso altri	2.441.879	2.338.582
Totale crediti	65.145.858	62.012.633
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	9.999.982	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.999.982	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.062.939	38.559.586
3) danaro e valori in cassa	1.729	4.097
Totale disponibilità liquide	20.064.668	38.563.683
Totale attivo circolante (C)	119.054.553	120.766.665
D) Ratei e risconti	1.223.570	1.055.633
Totale attivo	169.506.624	168.054.537
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000.000	25.000.000
III - Riserve di rivalutazione	542.467	526.193
IV - Riserva legale	1.184.462	1.016.826
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.412.030	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	177.470
Varie altre riserve	(137.230)	(59.838)
Totale altre riserve	4.482.083	4.559.475
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	185.555	(8.501)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.446.629	4.344.875

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.375.304	3.352.723
Totale patrimonio netto	43.216.500	38.791.591
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	494.687	484.895
2) per imposte, anche differite	794.671	417.669
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	11.282
4) altri	220.384	220.384
Totale fondi per rischi ed oneri	1.509.742	1.134.230
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.123	324.712
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.214.131	3.145.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.562.707	8.667.732
Totale obbligazioni	8.776.838	11.813.083
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.634.315	7.995.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.745.567	49.355.090
Totale debiti verso banche	56.379.882	57.350.848
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.467.461	3.954.423
Totale acconti	13.467.461	3.954.423
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.418.634	20.518.004
Totale debiti verso fornitori	24.418.634	20.518.004
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.304.099	4.012.226
Totale debiti verso imprese controllate	4.304.099	4.012.226
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.708.625	25.378.422
Totale debiti verso imprese collegate	10.708.625	25.378.422
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.369	-
Totale debiti verso controllanti	79.369	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.221	792.138
Totale debiti tributari	1.334.221	792.138
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.836	699.673
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815.836	699.673
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.672.443	2.213.616
Totale altri debiti	2.672.443	2.213.616
Totale debiti	122.957.408	126.732.433
E) Ratei e risconti	1.486.851	1.071.571
Totale passivo	169.506.624	168.054.537

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.843.371	100.761.676
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(33.969.671)	(34.143.862)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	560.945	844.790
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	588.610	191.744
altri	4.353.948	4.684.435
Totale altri ricavi e proventi	4.942.558	4.876.179
Totale valore della produzione	86.377.203	72.338.783
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.452.854	13.211.627
7) per servizi	28.236.808	26.086.092
8) per godimento di beni di terzi	6.004.465	6.844.643
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.159.728	11.934.158
b) oneri sociali	4.431.651	4.337.215
c) trattamento di fine rapporto	720.701	689.479
e) altri costi	241.205	276.434
Totale costi per il personale	17.553.285	17.237.286
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.374	345.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.881.631	5.660.038
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.328.490	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.389.495	6.005.652
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	98.563	395.254
14) oneri diversi di gestione	1.061.203	1.109.048
Totale costi della produzione	77.796.673	70.889.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.580.530	1.449.181
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	2.459.353
Totale proventi da partecipazioni	-	2.459.353
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	89.568	58.145
da imprese collegate	16.632	23.409
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	106.200	81.554
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	74.156	49.749
Totale proventi diversi dai precedenti	74.156	49.749
Totale altri proventi finanziari	180.356	131.303
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.970.627	1.951.749
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.970.627	1.951.749
17-bis) utili e perdite su cambi	39.068	(78.570)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.751.203)	560.337

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	19.968	-
Totale svalutazioni	19.968	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(19.968)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.809.359	2.009.518
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	450.378	(18.840)
imposte relative a esercizi precedenti	157.576	(343.955)
imposte differite e anticipate	826.101	(980.410)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.434.055	(1.343.205)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.375.304	3.352.723

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.375.304	3.352.723
Imposte sul reddito	1.434.055	(1.343.205)
Interessi passivi/(attivi)	1.751.203	1.899.016
(Dividendi)	-	(2.459.353)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(848.434)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.712.130	1.449.181
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.077.691	731.479
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.061.006	6.005.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.968	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	194.056	193.142
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	41.599	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.394.320	6.930.273
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.106.448	8.379.454
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.653.696)	(1.309.886)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.572.358)	8.576.710
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.900.630	(2.264.067)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(167.937)	428.241
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	415.280	489.538
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.116.547)	(4.158.437)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.194.627)	1.762.099
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.911.821	10.141.553
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.751.204)	(1.899.016)
(Imposte sul reddito pagate)	(55.686)	91.467
Dividendi incassati	-	2.459.353
(Utilizzo dei fondi)	(3.098.232)	(749.352)
Totale altre rettifiche	(4.905.122)	(97.728)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.006.699	10.043.825
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.091.062)	(6.086.524)
Disinvestimenti	1.090.396	1.468.344
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(74.112)	(167.395)
Disinvestimenti	-	45.517
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.941.408)	-
Disinvestimenti	3.787.385	542.677
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.999.982)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.228.783)	(4.197.347)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.240.988	(6.136.883)
Accensione finanziamenti	2.500.000	30.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(9.850.919)	(5.427.292)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(167.000)	75.113
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.276.931)	18.510.938
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(18.499.015)	24.357.416
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.559.586	14.202.355
Danaro e valori in cassa	4.097	3.912
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.563.683	14.206.267
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.062.939	38.559.586
Danaro e valori in cassa	1.729	4.097
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.064.668	38.563.683

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che la voce del rendiconto finanziario denominata "dividendi" e "dividendi incassati" esclusivamente per la chiusura al 31/12/2021 attiene a proventi finanziari diversi da imprese collegate.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2022 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato redatto con i valori espressi in unità di euro, compresi quelli dell'esercizio precedente per la necessaria comparazione.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;

i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

La nostra Società esegue lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale e all'estero per committenti sia pubblici che privati. La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività della I. CO.P. S.p.A.: il settore delle commesse di edilizia infrastrutturale generale, quello delle opere speciali e delle fondazionali nel sottosuolo, quelle che prevedono il varo di strutture in c.a.p. per sottopassi stradali e ferroviari e quello del microtunnelling, dove la nostra Società mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione. La variazione del volume d'affari, in particolare, è dovuto all'andamento delle commesse che ha una natura ciclica e temporanea.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139 /2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati predisposti in base alla disciplina prevista dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del codice civile recependo le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali OIC.

Vi esponiamo, di seguito, come stabilito dall'art. 2427 al nr .1, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi originariamente in moneta di stati esteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Alcune immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazioni di legge negli esercizi precedenti, maggiori dettagli verranno dati nell'apposita sezione della Nota.

Ad eccezione di quanto detto sopra, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi. Si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha iscritto né interessi di mora attivi né interessi moratori passivi. Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 del Codice Civile, si rileva la presenza di strumenti finanziari derivati il cui valore di mercato è stato iscritto nel presente bilancio e gli effetti della variazione del fair value degli stessi sono stati riconosciuti a riserva di Patrimonio Netto.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis. Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 C.C. c.1 n. 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2022 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento.

CATEGORIA	ALIQUTA
<i>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</i>	20%
<i>COSTI DI SVILUPPO</i>	20%
<i>DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING</i>	50%
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.</i>	20%
<i>ALTRE IMMOB. IMMATERIALI</i>	varie

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. In particolare a conto economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, ed il cespite viene iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella della presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione dell'utilizzo medio del periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento delle categorie.

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>FABBRICATI</i>	<i>3%</i>
<i>IMPIANTI GENERICI</i>	<i>10%</i>
<i>MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI</i>	<i>15%</i>
<i>ESCAVATORI E PALE MECCANICHE</i>	<i>20%</i>
<i>CASSEFORME E CENTINE</i>	<i>25%</i>
<i>ATTREZZATURA VARIA</i>	<i>40%</i>
<i>MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO</i>	<i>12%</i>
<i>MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE</i>	<i>20%</i>
<i>COSTRUZIONI LEGGERE</i>	<i>12,5%</i>
<i>AUTOVEICOLI DA TRASPORTO</i>	<i>20%</i>
<i>AUTOVETTURE</i>	<i>25%</i>

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione, eventualmente rettificato a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2022 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del bilancio di esercizio. Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2022 per stato avanzamento lavori, riferibili ad importi accertati dai committenti. Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti (inclusi i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti dell'attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle

single indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, qualora presenti, sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 5-Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2022 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Si allega il prospetto della valorizzazione e delle variazioni intervenute nelle diverse classi delle immobilizzazioni immateriali e nelle quote di ammortamento accantonate.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i valori relativi a migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione. Tali costi ad utilità pluriennale sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito, il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 2426 C.C.. Si precisa che a partire dal 2018 i costi di utilità pluriennale relativi all'impianto cantiere vengono iscritti tra i lavori in corso su ordinazione e riconosciuti a conto economico, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, sulla base allo stato di avanzamento della commessa a cui fanno riferimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	20.706	65.449	14.661	542.152	127.806	10.000	834.114	1.614.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.141	44.517	14.661	486.039	127.806	-	564.081	1.241.245
Valore di bilancio	16.565	20.932	-	56.113	-	10.000	270.033	373.643
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	19.030	-	-	55.082	74.112
Ammortamento dell'esercizio	4.141	12.980	-	29.806	-	-	132.447	179.374
Totale variazioni	(4.141)	(12.980)	-	(10.776)	-	-	(77.365)	(105.262)
Valore di fine esercizio								
Costo	20.706	64.901	14.661	561.182	127.806	10.000	889.196	1.688.452

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.282	56.949	14.661	515.845	127.806	-	696.528	1.420.071
Valore di bilancio	12.424	7.952	-	45.337	-	10.000	192.668	268.381

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella riportata nella presente Nota, il cui valore è stato rivalutato negli esercizi precedenti in base a specifici provvedimenti normativi. La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 27.628.559.

La tabella espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio. Si precisa che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni provenienti dalla disponibilità di contratti di leasing giunti al termine della locazione, per i quali è stato iscritto il costo di riscatto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che, come per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.683.155	54.799.178	10.086.626	2.160.222	141.864	71.871.045
Rivalutazioni	2.663.049	8.620.596	253	683	-	11.284.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.405.610	42.960.807	9.523.522	1.604.597	-	56.494.536
Valore di bilancio	4.940.594	20.458.967	563.357	556.308	141.864	26.661.090
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	428.116	5.879.431	343.958	341.180	98.377	7.091.062
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.463	206.916	1.040	6.351	24.192	241.962
Ammortamento dell'esercizio	114.323	5.146.099	414.710	206.499	-	5.881.631
Totale variazioni	310.330	526.416	(71.792)	128.330	74.185	967.469
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	5.107.807	58.060.703	10.412.552	2.390.499	216.049	76.187.610
Rivalutazioni	2.663.049	8.322.871	253	683	-	10.986.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.519.933	45.398.191	9.921.240	1.706.543	-	59.545.907
Valore di bilancio	5.250.923	20.985.383	491.565	684.639	216.049	27.628.559

Si riporta di seguito il dettaglio delle rivalutazioni effettuate dalla Società

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08		L. 145 2018	totale
		I.CO.P	I.CO.P. Pali			Costo storico	Fondo		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	3.026	337	50.673	267.165	411.429	0	0	7.600.240	8.322.871
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
TOTALE GENERALE	3.026	1.020	20.926	267.165	401.429	1.357.112	1.305.937	7.600.240	10.986.856

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a € 2.810.313. Nell'esercizio sono state costituite la ICOP CONSULTING CANADA LTD, ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED, e ALTO FARNESINA SCARL. Le prime due Società, costituite con l'obiettivo di operare nei rispettivi mercati, sono a tutt'oggi non operative. La neocostituita ALTO FARNESINA SCARL è una Società Consortile costituita allo scopo di portare a compimento l'opera di "deviazione del collettore alto della Farnesina" a Roma.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a € 8.900.980 in aumento rispetto all'esercizio precedente per la costituzione delle Società MICROLOG SRL, LG CONCRETE SRL, BANCHINA ERITREA SCARL; nell'esercizio è inoltre cessata la società AV COSTRUZIONI.

Non si evidenziano variazioni sulla voce partecipazioni in altre imprese che ammontano a € 63.050.

Per un confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la relativa frazione di patrimonio netto si rimanda al dettaglio di seguito riportato.

Si segnala che, per alcune partecipazioni, il valore di carico della partecipazione è superiore alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata risultante alla data di chiusura del bilancio. Si riportano di seguito alcune note di dettaglio riguardanti tali poste:

- In riferimento ad Impresa Taverna Srl, si segnala come il patrimonio netto contabile della società non rappresenta adeguatamente il valore effettivo della dotazione di attrezzature valutate in bilancio al costo storico, la valutazione di mercato delle qualifiche possedute dalla società per la partecipazione a gare d'appalto per valori illimitati e la valenza strategica assunta dalla società nell'ambito del Gruppo Icop. Inoltre la Società ha conseguito utili negli ultimi due esercizi e si prevede che il trend positivo proseguirà

anche negli esercizi futuri anche grazie a importanti commesse acquisite che garantiranno utili e stabilità nei prossimi anni.

Si confermano pertanto le valutazioni riguardanti la temporaneità delle perdite accumulate e la ragionevolezza delle aspettative di recupero del differenziale tra attuale valore di carico della partecipazione e patrimonio netto contabile della partecipata.

- Per quanto riguarda la società controllata ISP Construction SA, per la quale il patrimonio netto contabile è inferiore al valore di iscrizione della partecipazione, è previsto per i prossimi esercizi un recupero delle perdite pregresse. Per tali ragioni è stato mantenuto il valore di carico della partecipazione.
- ICOP Construction (M) SDN. BHD. Il valore di carico della partecipazione è superiore al valore del patrimonio netto della società. Tale differenza tiene conto delle prospettive reddituali della società. In particolare, le aspettative reddituali sui contratti acquisiti unitamente all'attività prospettica legata ai tender consente di mantenere attese positive sull'andamento della società nei prossimi esercizi durante i quali è previsto il progressivo recupero delle perdite accumulate nei primi esercizi di attività della società.
- ICOP Construction (SG) Pte.Ltd. Si ritiene che la differenza tra valore della partecipazione e il Patrimonio netto rettificato, sia recuperabile dai flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nell'esercizio si è sviluppata la fase dibattimentale del processo tra ICOP Construction (SG) Pte.Ltd e il cliente Tiong Seng Civil Engineering. In seguito alla sentenza di primo grado del procedimento la Società ha provveduto alla svalutazione dei crediti verso la controllata. Si prevede in secondo grado una sentenza favorevole per la società nel corso dell'esercizio 2023.
- ICOP Denmark Aps, dopo risultati decisamente positivi nella sua storia ormai decennale, ha registrato una perdita negli ultimi tre esercizi in considerazione di un ridotto volume d'affari sul quale hanno inciso le conseguenze della pandemia. La società ha inoltre un ruolo centrale di coordinamento e presidio in tutta l'area scandinava e quindi è considerata strategica per il gruppo. Si ritengono tali perdite di carattere temporaneo in considerazione delle previsioni di budget.
- ICOP SWEDEN AB, dopo risultati positivi, la società ha conseguito una perdita nel corrente esercizio, si ritengono tali perdite di carattere temporaneo in considerazione delle previsioni di budget.
- Con riferimento alla partecipazione in HHLA PLT ITALY Srl, il maggior valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto è principalmente dovuto agli impegni originariamente assunti da I.CO.P. S.p.A. in occasione della costituzione della società partecipata. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione trentennale. Ad ulteriore prova di tale asserzione, si sottolinea come la società HHLA GmbH in occasione dell'ingresso nel capitale sociale della società PLT Srl (ora denominata HHLA PLT ITALY Srl), ingresso avvenuto a gennaio 2021, abbia riconosciuto un compenso ad I.CO.P. S.p.A. per la rinuncia al diritto di prelazione sulle nuove quote. Tale premio rappresenta una prova tangibile del valore di mercato della partecipazione. Per quanto riguarda il risultato negativo ottenuto da HHLA PLT ITALY Srl nel corso dell'esercizio 2022, si sottolinea come lo stesso fosse già previsto a budget quale effetto fisiologico dell'avvio dell'operatività della banchina portuale.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni nelle quali sono presenti valori di patrimonio netto inferiori ai valori di carico delle rispettive partecipazioni (Dicon Resources Adn Bhd e Lucop Sp Zoo.), si precisa che non si è provveduto alla svalutazione delle stesse in quanto le perdite sono ritenute non durevoli e comunque non significative. La distinzione tra imprese controllate e collegate è stata effettuata ai sensi della definizione dell'art. 2359 del C.C.. Il valore indicato si riferisce al valore di carico della partecipazione.

Le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. sono invece riepilogate nell'allegato prospetto, che evidenzia pure le variazioni intervenute nell'esercizio. I valori indicati sono quelli relativi agli ultimi bilanci approvati e disponibili.

3) Altri titoli

Nell'esercizio la Capogruppo ha acquisito quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Housing Sociale FVG" iscritto al valore di acquisto di € 700.000 corrispondente al valore nominale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.778.129	8.803.948	63.050	11.645.127	200.000	-
Valore di bilancio	2.778.129	8.803.948	63.050	11.645.127	200.000	-
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	32.185	117.000	-	149.185	500.000	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	244.386
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	19.968	-	19.968	-	-
Totale variazioni	32.185	97.032	-	129.217	500.000	244.386
Valore di fine esercizio						
Costo	2.810.313	8.900.980	63.050	11.774.343	700.000	244.386
Valore di bilancio	2.810.313	8.900.980	63.050	11.774.343	700.000	244.386

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni si riferiscono a finanziamenti a partecipate costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

Sono esposti in Bilancio al loro valore nominale di € 4.817.540 al netto della svalutazione di € 2.030.307 appostata sul credito finanziario verso la Exin de Occidente per € 305.777, e verso il credito finanziario verso ICOP Construction (SG) PTE per Euro 1.724.530 come dettagliato di seguito.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2022	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2022
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	146.308		146.308
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	634.166	-305.777	328.388
DICOP GMBH	19.374		19.374
IMPRESA TAVERNA SRL	1.885.918		1.885.918
ICOP SWEDEN AB	1.546.944		1.546.944
ICOP DENMARK ApS	395.422		395.422
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	1.724.530	-1.724.530	-
ISP CONSTRUCTION SA	97.000		97.000
FIPE SRL	393.186		393.186
LUCOP Sp. z o.o.	5.000		5.000
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE	6.847.848	-2.030.307	4.817.540

Nell'esercizio non è stato movimentato il fondo di svalutazione.

b) Verso imprese collegate.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2022 aperti nei confronti delle società collegate sono pari a € 3.213.647 di cui 1.000.000 con scadenza oltre i dodici mesi.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.20122	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2022
HHLA PLT ITALY SRL	1.000.000		1.000.000
MARIANO SCARL	122.077		122.077
MICROLOG SRL	320.000		320.000
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	1.251.921		1.251.921
NICOSIA STRADE SCARL	260.219		260.219
CIVITA SCARL	259.430		259.430
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE	3.213.647		3.213.647

c) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2022 aperti nei confronti delle società Drake Srl sono pari a € 355.000. Trattasi di finanziamenti funzionali all'operatività della società la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 226.645 tutti considerati di esigibilità inferiori all'anno.

Il saldo è costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	4.143.277	674.263	4.817.540	4.817.540	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.900.068	313.579	3.213.647	2.213.647	1.000.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	355.000	355.000	355.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	309.034	(82.389)	226.645	226.645	-
Totale crediti immobilizzati	7.352.379	1.260.453	8.612.832	7.612.832	1.000.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	02243840309	100.000	169.886	433.831	412.139	95,00%	1.350.500
BANCHINA MAZZARO scarl	Santa Ninfa (TP)	02196400812	10.000	-	10.000	5.042	50,42%	5.042
ICOP SWEDEN AB	Svezia		5.000	(383.554)	(222.183)	(222.183)	100,00%	5.000
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera		338.792	(162.508)	(133.556)	(133.556)	100,00%	338.792
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZ	Basiliano (UD)	02581890304	100.000	-	100.000	72.480	72,48%	72.480
DICOP GMBH	Germania		25.000	(6.476)	(12.255)	(12.255)	100,00%	25.000
LUCOP SP ZOO	Polonia		12.236	(9.170)	(291.983)	(233.586)	80,00%	8.989
EXIN DE OCCIDENTE	Messico		2.847	22.112	1.098.343	988.508	90,00%	2.846

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ICOP DENMARK APS	Danimarca		10.713	(347.416)	(572.247)	(572.247)	100,00%	67.035
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	02759370303	20.000	-	20.000	18.422	72,11%	18.422
ICOP CONSTRUCTION MALESIA SDN	Malesia		211.999	(593.793)	(998.580)	(798.864)	80,00%	629.371
DICON RESOURCES SDN	Malesia		1.972	(6.389)	(255.182)	(204.146)	80,00%	1.972
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte SGD	Singapore		200.000	(110.169)	(3.845.079)	(3.845.079)	100,00%	200.000
ICOP EL SALVADOR DE C. V	El Salvador		1.776	(51.653)	1.984.847	1.012.272	51,00%	905
ICT SCARL	Basiliano (UD)	02856760307	20.000	-	20.000	16.200	80,00%	16.200
GORIZIA SCARL	Basiliano (UD)	02993430301	20.000	-	20.000	10.074	50,37%	10.074
FIPE SRL	Napoli	09838261213	50.000	11.519	62.464	31.857	51,00%	25.500
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Canada		69	-	69	69	100,00%	69
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Regno Unito		25.116	-	25.116	25.116	100,00%	25.116
ALTO FARNESINA SCARL	Basiliano (Ud)	03087970301	10.000	-	10.000	7.000	70,00%	7.000
Totale								2.810.313

In riferimento alla tabella riportata si segnala che per:
 Dicop GmbH l'ultimo bilancio disponibile è riferito all'esercizio 2020.
 Lucop Sp Zoo è iscritto in Icop un fondo rischi per € 220.384.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	20.000	-	20.000	8.800	44,00%	8.800
CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	20.000	-	20.000	10.000	50,00%	10.000
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	10.000	-	10.000	4.900	49,00%	4.900
CRESCENZA	Basiliano (UD)	10.000	-	10.000	4.994	49,94%	4.994
AUSA SCARL	Ravenna	10.000	-	10.000	2.228	22,28%	2.228
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	10.000	-	10.000	3.158	31,58%	3.158
HHLA PLT ITALY SRL	Trieste	24.011.000	(1.815.934)	17.820.030	3.982.777	22,35%	8.730.901
RIMATI SCRL IN LIQUIDAZIONE	Roma	100.000	-	10.000	10.428	10,43%	10.428
CONS HOUSING SOCIALE FVG	Udine	13.125	-	29.625	1.500	11,43%	1.500
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE SCRL	Udine	52.500	-	117.835	6.670	12,70%	6.670
UDINESE STADIUM SCRL	Ronchi dei Legionari (GO)	20.000	-	20.000	20.000	2,00%	400
EPI SAS	Colombia	-	-	-	-	-	1
MICROLOG SRL		100.000	-	100.000	50.000	50,00%	50.000
BANCHINA ERITREA SCARL		20.000	-	20.000	7.000	35,00%	7.000
LG CONCRETE SRL		200.000	-	200.000	60.000	30,00%	60.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							8.900.980

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce, pari ad € 2.670.060 è costituita da materiale d'opera e di consumo presso il centro operativo di Basiliano che ammonta a € 1.224.321

- materiali in giacenza presso cantieri, pari a € 1.445.739, dato dal valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31 dicembre 2022 e non ancora incorporati nella produzione.

La valutazione di tali materiali è stata effettuata al costo specifico, tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano ad € 21.034.987

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2022, pari ad € 181.100.655, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti.

Denominazione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Rimanenze Lorde	236.087.428	-33.951.786	202.135.642
Fatturato di rata	-218.742.780	37.642.125	-181.100.655
Valore netto	17.344.648	3.690.339	21.034.987

Si segnala che tra i lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2022 di tali riserve è di € 1.670.252, come di seguito dettagliato. Rispetto all'esercizio precedente la situazione dei contenziosi non ha subito significative variazioni.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritto	
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.670.252	Sentenza favorevole in primo grado per circa 1,7 milioni, ricorso in appello per gli ulteriori importi. Valore confermato da parere legale

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2022, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 73.067 e si riferisce al valore dei terreni rimasti di proprietà della società dopo la vendita delle unità abitative in Via Biella - Udine e non ancora edificati destinati alla realizzazione di ulteriori unità abitative.

Denominazione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Prodotti finiti e merci	649.829	-576.762	73.067
Valore netto	649.829	- 576.762	73.067

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 65.931 ed è costituito da acconti versati da fornitori per future forniture.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

1) Verso clienti

La voce ammonta ad € 23.277.809 di cui € 15.444 esigibili oltre i 12 mesi; l'importo dei crediti è iscritto in bilanci al netto dell'apposito fondo pari, al 31 dicembre 2022, ad € 2.508.002 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti.

Voce	Importo
Fondo al 31.12.2021	4.653.004
Utilizzi per perdite	2.409.284
Accantonamenti	264.282
Fondo al 31.12.2022	2.508.002

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate di natura commerciale ammontano a € 14.776.378. Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di importo pari a € 1.064.208. Tutti i crediti verso controllate risultano esigibili entro 12 mesi.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2022	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2022
ALTO FARNESINA SCARL	IT	359.508		359.508
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	EXTRA UE	6.482.550		6.482.550
ICOP SWEDEN AB	UE	1.427.993		1.427.993
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	EXTRA UE	394.434		394.434
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	EXTRA UE	1.878.117	1.064.208	813.909
ICT SCRL	IT	838.287		838.287
IMPRESA TAVERNA SRL	IT	1.841.200		1.841.200
ISP CONSTRUCTION SA	EXTRA UE	661.088		661.088
ICOP DENMARK ApS	UE	898.732		898.732
LUCOP Sp. z o.o.	UE	367.043		367.043
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	EXTRA UE	452.339		452.339
GORIZIA SCARL	IT	10.190		10.190
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	58.796		58.796
ICOGE SCARL in liq.	IT	82.593		82.593
DICOP GMBH	UE	58.762		58.762
DICON RESOURCES SDN. BHD.	EXTRA UE	16.663		16.663
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.290		12.290
ALTRI	IT			0
TOTALE		15.840.586	1.064.208	14.776.378

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 11.924.593 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2022	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2022
EIFFAGE FOUNDATIONS	UE	5.464.741		5.464.741
HHLA PLT ITALY S.R.L. EX PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	IT	2.968.556		2.968.556
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	IT	1.749.197		1.749.197
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	814.834		814.834
CRESCENZA.3 SCARL	IT	723.245		723.245
NICOSIA SCARL	IT	73.463		73.463
ARGE D-WALL MQG	UE	52.100		52.100
CIVITA SCARL	IT	39.905		39.905
AUSA SCARL	IT	29.596		29.596
MARIANO SCARL	IT	7.786		7.786
ALTRI	IT	1.170		1.170
TOTALE		11.924.593	0	11.924.593

4) Verso imprese controllanti.

La voce ammonta a € 245.828 per crediti commerciali verso la controllante CIFRE SRL iscritti al valore nominale.

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce ammonta a € 6.779.575 per crediti commerciali iscritti al valore nominale verso Logistica Giuliana per € 6.775.788 e verso Drake Srl per € 3.787.

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 4.504.204. Si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Denominazione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Crediti vs erario/IVA	1.183.229	199.661	1.382.890
Crediti per ritenute	8.679	234	8.913
Crediti per Imposte chieste a rimborso	965.085	419.061	1.384.146
Crediti per acconti versati e imposte a credito	1.331.007	-610.914	720.093
Acconti su cartelle esattoriali	711	0	711
Crediti per ritenute erario estero	101.165	0	101.165
Crediti vs erario estero c/stabili organizzazioni	165.823	740.463	906.286
Crediti vs erario estero c/rappres fiscale	25.289	-25.289	0
TOTALE	3.780.988	723.216	4.504.204

5 ter) Imposte anticipate

La voce ammonta ad € 1.195.592 e si riferisce principalmente all'effetto fiscale delle quote di ammortamento sulla rivalutazione non deducibile e al differenziale dei derivati di copertura. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

Imposte anticipate	Differenze temporanee			Fondo imposte differite		
	2021	variazione	2.022	2021	variazione	2022
Fondo sval crediti	626.935	1.112.090	1.739.025	150.464	266.902	417.366
Ammortamenti - Ires	1.922.443	0	1.922.443	461.386	0	461.386

Ammortamenti - Irap	1.922.444	-1	1.922.443	74.975	0	74.975
Compensi amministratori	22.400	0	22.400	5.376	0	5.376
Derivati di copertura	11.282	-11.282	0	2.708	-2.708	0
Perdite fiscali	4.155.039		923.027	997.209	-775.683	221.527
Differenze cambio	59.093	3.245	62.338	14.182	780	14.962
Totale	6.797.192	1.104.052	4.669.234	1.706.301	-510.709	1.195.592

5 quater) Verso altri

Complessivamente ammontano a € 2.441.879 tutti considerati esigibili entro i 12 mesi. Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2021	variazione	Anno 2022
Fornitori-percipienti c/anticipi	989.858	-511.718	478.140
Crediti v/dipendenti	311.286	-94.450	216.836
Crediti verso enti previdenziali	46.436	-42.767	3.669
Altri crediti	991.001	752.233	1.743.234
Totale	2.338.581	103.298	2.441.879

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 del C.C. si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.560.449	6.717.360	23.277.809	23.262.365	15.444	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	13.679.534	1.096.844	14.776.378	14.776.378	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.946.778	(12.022.185)	11.924.593	11.924.593	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	245.828	245.828	245.828	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	6.779.575	6.779.575	6.779.575	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.780.988	723.216	4.504.204	3.917.467	586.737	26.352
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.706.302	(510.710)	1.195.592			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.338.582	103.297	2.441.879	2.441.879	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.012.633	3.133.225	65.145.858	63.348.085	602.181	26.352

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.763.405	4.683.586	1.830.818	23.277.809
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	3.202.865	2.752.530	8.820.983	14.776.378
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	6.407.751	5.516.842	-	11.924.593
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	245.828	-	-	245.828
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	6.779.575	-	-	6.779.575
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.181.867	165.738	156.599	4.504.204
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.195.592	-	-	1.195.592
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.154.134	107.277	180.468	2.441.879

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.931.017	13.225.973	10.988.868	65.145.858

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli.

L'importo ammonta € 9.999.982 relative a depositi bancari costituiti a pegno, valutati al valore nominale.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	9.999.982	9.999.982
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.999.982	9.999.982

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Il totale dei saldi bancari attivi ammontava al 31 dicembre 2022 a € 20.062.939

3) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2022 la consistenza contabile di cassa era di € 1.729

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	38.559.586	(18.496.647)	20.062.939
Denaro e altri valori in cassa	4.097	(2.368)	1.729
Totale disponibilità liquide	38.563.683	(18.499.015)	20.064.668

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a €1.223.570. In particolare i ratei attivi ammontano ad Euro 675 e i risconti attivi ad Euro 1.222.895. Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.968	(23.293)	675
Risconti attivi	1.031.665	191.230	1.222.895
Totale ratei e risconti attivi	1.055.633	167.937	1.223.570

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il totale del Patrimonio Netto passa da € 38.791.591. a € 43.216.500.

Si fornisce in allegato il prospetto della movimentazione di tale voce.

Il Capitale Sociale è costituito da n° 25.000.0000 di azioni di € 1 cadauna. Non vi sono warrants o opzioni su detti titoli.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	25.000.000	-	-	-	-		25.000.000
Riserve di rivalutazione	526.193	-	-	16.274	-		542.467
Riserva legale	1.016.826	-	167.636	-	-		1.184.462
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.412.030	-	-	-	-		4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	-	-	-	-		29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	-	-	-	-		177.470
Varie altre riserve	(59.838)	-	-	-	(77.392)		(137.230)
Totale altre riserve	4.559.475	-	-	-	(77.392)		4.482.083
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.501)	-	-	194.056	-		185.555
Utili (perdite) portati a nuovo	4.344.875	(1.083.333)	3.185.087	-	-		6.446.629
Utile (perdita) dell'esercizio	3.352.723	-	(3.352.723)	-	-	5.375.304	5.375.304
Totale patrimonio netto	38.791.591	(1.083.333)	-	210.330	(77.392)	5.375.304	43.216.500

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di condono L.516/82	327.727
Riserva condono L.413/91 33c9	69.091
Riserva traduzione stabili	(534.047)
Riserva di traduzione	(1)
Totale	(137.230)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	25.000.000		-
Riserve di rivalutazione	542.467	A-B	542.467
Riserva legale	1.184.462	A-B	1.184.462
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Riserva straordinaria	4.412.030	A-B-C	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	A-B-C	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	A-B-C	-
Varie altre riserve	(137.230)		-
Totale altre riserve	4.482.083		4.441.843
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	185.555		-
Utili portati a nuovo	6.446.629		6.446.629
Totale	37.841.196		12.615.401
Quota non distribuibile			10.798.761
Residua quota distribuibile			1.816.640

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la quota di Patrimonio Netto non distribuibile pari a Euro 10.798.761 è composta da
- € 20.376 per costi di impianto e di sviluppo
- € 10.778.385 per vincoli determinati dai covenant su prestito obbligazionario

Fondi per rischi e oneri

Il saldo complessivo della voce ammonta a € 1.509.742 rispetto a un saldo all'esercizio precedente pari a € 1.134.230.

FONDI PER RISCHI E ONERI	saldo al 31.12.2021	accan.to	utilizzi	riclassifica	saldo al 31.12.2022
Per trattam.to di fine mandato degli Amminist.	484.895	28.500	-18.708		494.687
Per imposte differite	417.669	377.002	0		794.671
Strumenti finanziari Derivati passivi	11.282		0	-11.282	0
Altri fondi	220.384	0	0		220.384
TOTALE	1.134.230	405.502	-18.708	-11.282	1.509.742

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 494.687 e si riferisce al fondo di trattamento di fine mandato stanziato a favore degli Amministratori.

2) per imposte, anche differite.

Il fondo per imposte differite, pari ad Euro 794.671 si riferisce principalmente alle imposte sulle maggiori poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri. Si riporta di seguito il dettaglio.

Fondo imposte	Differenze temporanee			Fondo imposte differite		
	2021	variazione	2.022	2021	variazione	2022
Plusvalenze	252.081	240.819	492.900	60.499	57.797	118.296
Quota margine commesse infrannuali	1.385.455	990.493	2.375.948	332.512	237.716	570.228
Differenze cambi	0	95.149	95.149	0	22.836	22.836
Derivati di copertura		244.386	244.386		58.653	58.653
Altre differenze	6.259	0	6.259	1.502	0	1.502
Subtotale fondo imposte differite	1.643.795	1.570.846	3.214.641	394.513	377.002	771.515
Altri fondi rischi per imposte	0	0	0	23.156	0	23.156
Totale fondi per imposte				417.669	377.002	794.671

4) Altri fondi

La voce "altri fondi" pari ad € 220.384 è data:

- dall'accantonamento pari ad € 220.384 effettuato nel corso dei precedenti esercizi per tener conto dell'annullamento valore della partecipazione di Euro 8.989 della società Lucop SP ZOO controllata all'80% e della passività riferita al suo patrimonio netto negativo;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa, e quindi adeguato all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta a € 336.123.

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2021	324.712
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	720.701
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-5.381
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-48.521
TFR VERSATO A INPS	-471.637
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-170.122
TFR LIQUIDATO (cessati)	-13.629
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	0
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2022	336.123

Debiti

Debiti

1) Obbligazioni.

La voce si riferisce a due prestiti obbligazionari per l'importo nominale di 15 milioni di euro sottoscritti in aprile 2017 e luglio 2020. In particolare:

- Nel corso dell'esercizio è stato estinto il prestito obbligazionario che era stato emesso in data 28 Aprile 2017 per l'importo di € 5.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 28 Aprile 2019.
- In data 31 luglio 2020 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

La quota a breve termine è di € 3.214.131 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2023 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti al netto della quota di costo ammortizzato. Tutte le quote sono scadenti entro i cinque esercizi.

La valutazione di detta passività al 31.12.2022 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato.

Per l'esercizio 2022 si segnala che sono stati rispettati i covenant finanziari per quanto riguarda il prestito obbligazionario "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR" il cui debito residuo in quota capitale nominale al 31/12/2022 è pari a € 8.888.900.

4) Debiti verso banche

La voce, pari a € 56.379.882, è costituita per 22.634.315 da debiti verso banche a breve termine e per € 33.745.567 da debiti a lungo termine di cui 1.443.750 scadente oltre i cinque anni. I debiti a breve termine comprendono le rate di mutui scadenti nell'esercizio successivo, nonché conti correnti passivi e finanziamenti per anticipazioni.

Per quanto riguarda la descrizione delle garanzie ed impegni assunti dalla società in essere al 31 dicembre 2022 si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

6) Acconti da clienti

La voce, pari ad € 13.467.461 è costituita da anticipazioni concesse da committenti per lavori su ordinazione e acconti su forniture sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Si segnala che € 181.100.655, relativi ad acconti ricevuti per sal sottoscritti da clienti sono stati riclassificati in riduzione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a € 24.418.634 tutti esigibili entro dodici mesi.

9) Debiti verso imprese controllate

Sono tutti esigibili entro i dodici mesi e ammontano complessivamente a € 4.304.099.

Denominazione	Area geografica	Anno 2021	VARIAZIONE	Anno 2022
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	EXTRA UE	1.092.964	-3.788	1.089.176
ICT SCRL	IT	910.757	3.575	914.332
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD - Malaysia	EXTRA UE	774.499	464	774.963
ALTO FARNESINA SCARL	IT		506.593	506.593
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	EXTRA UE	334.801	7.930	342.731
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	274.559	-24.811	249.749
IMPRESA TAVERNA SRL	IT	14.822	199.051	213.873
ICOGE SCARL in liq.	IT	131.520	-38.694	92.826
DICOP GMBH	UE	35.862	15.984	51.846
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	EXTRA UE		25.116	25.116
FIPE SRL	IT	19.121	0	19.121
ICOP SWEDEN AB	UE	22.395	-9.097	13.297
ICOP DENMARK ApS	UE	346.798	-334.985	11.814
GORIZIA SCARL	IT	5.156	2.268	7.424
DICON RESOURCES SDN. BHD.	EXTRA UE	3.633	0	3.633
CONSORZIO STABILE CLP	IT	0	0	0
ISP CONSTRUCTION SA	EXTRA UE	58.016	-58.016	0
LUCOP Sp. z o.o.	UE	-5.031	90	-4.940
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.455	0	-7.455
ALTRO	IT	-192	192	0
TOTALE		4.012.226	291.874	4.304.099

10) Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente a € 10.708.625. Fanno riferimento per lo più al ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili nelle quali I.CO.P. SpA partecipa e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Area geografica	Anno 2021	VARIAZIONE	Anno 2022
EIFPAGE FOUNDATIONS	UE	19.628.267	-14.986.819	4.641.448
CRESCENZA.3 SCARL	IT	3.576.100	-1.345.606	2.230.494
MICROTUNNEL MARZOCCO	IT	1.693.085	123.283	1.816.368
NICOSIA SCARL	IT	0	1.488.158	1.488.158
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	0	240.568	240.568
AUSA SCARL	IT	77.683	-77.683	0
HHLA PLT ITALY S.R.L.	IT	5.083	108.807	113.890
MARIANO SCARL	IT	104.883	0	104.883
SAV AQ2 SCARL	IT	300.580	-232.803	67.778

COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	IT	6.257	8.186	14.443
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	IT	63	1.829	1.892
CIVITA SCARL	IT	-6.525	862	-5.663
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	-7.055	1.421	-5.634
TOTALE		25.378.422	-14.669.796	10.708.625

11) Debiti verso Controllanti

La voce ammonta a € 79.369 per debiti verso la controllante Cifre Srl

12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 1.334.221 e sono dettagliati come rappresentato dalla tabella che segue.

Denominazione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Debiti verso erario per imposte		275.461	275.461
Debiti verso erario per imposte sostitutive	330.127	-330.127	0
Debiti verso erario per ritenute	407.991	36.181	444.172
Debiti vs erario estero c/stabili organizzazioni	54.020	560.567	614.588
TOTALE	792.138	542.083	1.334.221

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 815.836. Sono debiti correnti da liquidarsi nel corso del 2023 all'INPS e agli altri enti previdenziali italiani ed esteri.

14) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a € 2.672.443 e sono composti principalmente da debiti nei confronti dei dipendenti, debiti di natura assicurativa e debiti relativi a contratto di associazione in partecipazione.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Debiti verso dipendenti (ferie, mens agg, retr., ecc)	1.292.634	-13.067	1.279.567
Debiti c/associato in partecipazione	533.354	-265.812	267.542
Altri debiti	387.628	737.706	1.125.334
Totale	2.213.616	458.827	2.672.443

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ad eccezione fatta di quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche, si segnala che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	11.813.083	(3.036.245)	8.776.838	3.214.131	5.562.707	-
Debiti verso banche	57.350.848	(970.966)	56.379.882	22.634.315	33.745.567	1.443.750
Acconti	3.954.423	9.513.038	13.467.461	13.467.461	-	-
Debiti verso fornitori	20.518.004	3.900.630	24.418.634	24.418.634	-	-
Debiti verso imprese controllate	4.012.226	291.873	4.304.099	4.304.099	-	-
Debiti verso imprese collegate	25.378.422	(14.669.797)	10.708.625	10.708.625	-	-
Debiti verso controllanti	-	79.369	79.369	79.369	-	-
Debiti tributari	792.138	542.083	1.334.221	1.334.221	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	699.673	116.163	815.836	815.836	-	-
Altri debiti	2.213.616	458.827	2.672.443	2.672.443	-	-
Totale debiti	126.732.433	(3.775.025)	122.957.408	83.649.134	39.308.274	1.443.750

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Obbligazioni	8.776.838	-	-	8.776.838
Debiti verso banche	56.379.882	-	-	56.379.882
Acconti	12.479.920	987.541	-	13.467.461
Debiti verso fornitori	22.082.636	2.072.971	263.027	24.418.634
Debiti verso imprese controllate	1.996.463	97.133	2.210.503	4.304.099
Debiti verso imprese collegate	9.978.167	730.458	-	10.708.625
Debiti verso imprese controllanti	79.369	-	-	79.369
Debiti tributari	719.634	503.294	111.293	1.334.221
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	778.295	37.541	-	815.836
Altri debiti	2.646.302	25.290	851	2.672.443
Debiti	115.917.506	4.454.228	2.585.674	122.957.408

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Ammontano a € 1.486.851 di cui € 194.402 relativi a ratei passivi e € 1.292.449 relativi a risconti passivi. Si segnala che il valore di contributi di competenza di più esercizi ammonta a € 1.293.753.

I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivi per € 943.294, di cui € 127.620 di competenza oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta complessivamente a € 114.843.371 è costituita da:

- lavori ultimati nell'esercizio per € 109.082.660 rappresentati dalle commesse collaudate o consegnate e portate definitivamente a ricavo e lavori afferenti;
- noleggi di macchinari e attrezzature a terzi per € 1.936.652;
- prestazione di servizi per € 3.824.059 rappresentati da ricavi per l'assistenza fornita per l'esecuzione di lavori e prestazioni.

3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno negativo pari a € 33.969.67.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nell'esercizio relativamente ad impianti cantiere. L'importo, pari ad € 560.945 è costituito per lo più da lavorazioni in economia relative al completamento di attrezzature e strumentazione di cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

La presente voce ammonta complessivamente a € 4.942.558.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2021	variazione	2022
a) contributi	191.744	396.866	588.610
b) ricavi e proventi diversi:			
- rimborsi spese da terzi	2.078.699	-225.724	1.852.975
- ricavi da gestione accessorie	108.195	773.872	882.067
- affitti attivi	25.608	224	25.832
- sopravvenienze attive	1.575.347	-1.288.155	287.192
- proventi diversi	332.522	63.908	396.430
- plusvalenze da alienazioni immob. materiali	564.064	327.505	891.569
- utilizza fondo rischi e oneri	0	17.884	17.884
Totale	4.876.179	66.379	4.942.558

Di seguito si dettaglia la voce contributi specificando che i contributi conto impianto industria 4.0 sono contabilizzati nella presente voce per la quota di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio sono stati contabilizzati i contributi maturati nell'anno, in particolare il contributo governativo L.296/2006 per il finanziamento dei progetti di welfare aziendale ("Conciliamo") e il contributo per il progetto in Sud Sudan Social Business.

Voce	2022
contributo formazione obiettivo	29.015
Contributo Governativo L.296/2006	128.481
Social Business for South Sudan AID11608 AICS	139.870
Contributi c.imp L190/2019 comma 184-197	86.869
Contributi c.imp L178/2020 comma 1054-1058	199.375
contributo L.R. 18/2005	5.000
Totale	588.610

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	48.382.106
Ue	64.755.353
Extraue	1.705.912
Totale	114.843.371

Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 17.452.854

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2021	variazione	2022
- materie prime	7.589.261	2.291.071	9.880.332
- materie sussidiarie	1.280.627	141.034	1.421.661
- materiali di consumo	4.341.739	1.809.121	6.150.860
TOTALE	13.211.627	4.241.227	17.452.854

7) Per servizi.

La voce B) 7 ammonta complessivamente a € 28.236.808

Si segnala in particolare la posta relativa ai costi riaddebitati alla nostra Società dai Consorzi, Società Consortili e joint venture che eseguono singole commesse assunte dalla I.CO.P. assieme ad altre imprese del settore. Tali costi vengono riaddebitati alla I.CO.P. proporzionalmente alla nostra quota di partecipazione agli stessi. Tale posta ammonta a € 8.684.176

I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 209.600, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 38.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente previsti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono pari ad € 85.000. Tali compensi non comprendono le spese vive e l'adeguamento Istat.

Voce	2021	variazione	2022
- prestazioni varie per esecuzione lavori	4.808.461	2.335.201	7.143.662
- analisi e consulenze	3.289.300	-166.831	3.122.469
- trasporti e spedizioni	1.916.287	-220.530	1.695.757
- riparazioni e manutenzioni	1.025.841	164.234	1.190.075
- riparazioni mezzi di terzi	185.135	2.203	187.338
- servizi bancari	393.401	201.716	595.117
- servizi vari	3.373.589	-234.605	3.138.984
- altre prestazioni per il personale	2.433.072	45.746	2.478.818
- ribaltamento costi	8.661.006	23.581	8.684.587
TOTALE	26.086.092	2.150.716	28.236.808

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 6.004.465

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2021	variazione	2022
------	------	------------	------

- nolo macchinari attrezzature automezzi	3.778.555	53.069	3.831.624
- affitti passivi	471.162	-99.513	371.649
- canoni leasing	2.594.926	-793.734	1.801.192
TOTALE	6.844.643	-840.178	6.004.465

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 17.553.285

Riportiamo di seguito il numero dipendenti medi del 2022.

NUMERO DEI DIPENDENTI NEL 2022	
	organico medio dell'esercizio
Dirigenti/quadri	12
Impiegati	100
Operai	164
TOTALE	276

10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce in oggetto ammonta a € 7.389.495. Per l'analisi della presente voce si rinvia a quanto sopra esposto e alle tabelle della presente Nota.

11) Variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze finali di materiali d'opera, di consumo e merci sono diminuite complessivamente di € 98.563 rispetto al precedente esercizio

14) Oneri diversi di gestione.

La presente voce ammonta complessivamente a € 1.061.203. Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce	2021	variazione	2022
- spese generali ed amministrative	353.163	113.880	467.043
- risarcimento danni	329.648	-93.859	235.789
- sopravvenienze passive	204.295	-133.260	71.035
- oneri ed imposte	219.204	24.996	244.200
- minusvalenze da alienazioni beni strumentali	2.738	40.397	43.135
TOTALE	1.109.048	-47.845	1.061.203

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 180.356 e sono costituiti:

- Per € 89.568 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese controllate;
- Per € 16.632 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese collegate;
- per € 74.156 da interessi attivi bancari e verso clienti.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari, pari a € 1.970.627 sono così dettagliati.

Oneri finanziari	2021	variazione	2022
Interessi bancari b/t	72.837	51.064	123.901
Interessi bancari mutui m/l termine	694.619	288.697	983.316
Oneri finanziari su obbligazioni	740.804	-194.736	546.068
Utili/Perdite di terzi associazione in partecipazione	103.000	-67.877	35.123
Differenziali IRS	276.905	-265.720	11.185
Interessi passivi diversi e factor	63.584	207.450	271.034

TOTALE	1.951.749	18.878	1.970.627
---------------	------------------	---------------	------------------

17bis) Perdite e utili su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta pari a € 39.068.

Il saldo complessivo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a -1.751.203.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

19) Svalutazioni

Nell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione verso la collegata AV Costruzioni per € 19.968.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e ammontano a € 1.434.055. In bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate e imposte differite per complessivi € 826.101.

Si rimanda ai punti precedenti della presente Nota per il dettaglio. Le imposte di competenza degli esercizi precedenti ammontano a € 157.576 mentre le imposte correnti a € 450.378.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestatati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Fidejuss.	Prima Cassa	Impresa Taverna Srl	Controllata	285.000
Fidejuss.	BCC PN Mons	Impresa Taverna Srl	Controllata	500.000
Pegno. su quote	Pool Iccrea	PLT Srl	Collegata	1.393.289
Pegno su liquidità	UNICREDIT SPA	Drake Srl	Società controllata dalla controllante	5.000.000
Pegno su liquidità	BNL SPA	Drake Srl	Società controllata dalla controllante	5.000.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L.	Collegata	5.120.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L.	Collegata	4.357.000
Fidejuss.	Caterpillar Financial	Nicosia Srl	Collegata	385.819
Fidejuss.	BNP BNL Leasing	Nicosia Srl	Collegata	205.759

In riferimento agli impegni assunti dalla Società nell'esercizio, è doveroso menzionare la garanzia bancaria emessa in data 5 Settembre 2022 da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'importo di € 20.000.000 (euro ventimilioni/00) a valere su linee di fido accordate a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit. La garanzia è stata messa a favore di Finarvedi S.p.A. a fronte delle obbligazioni assunte dalla società Drake S.r.l. per l'acquisizione del 100% delle quote di Logistica Giuliana S.r.l.. La garanzia è stata emessa da BNL con controgaranti UniCredit S.p.A. e SACE S.p.A.. A fronte dell'emissione della garanzia è stato vincolato l'importo di € 10.000.000 (euro diecimilioni /00) in due conti bancari di € 5.000.000 (euro cinquemilioni/00) cadauno evidenziati nella tabella precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 6.398.400 e privilegio speciale su impianti e macchinari per € 4.800.000 e privilegio di grado successivo su impianti e macchinari per € 10.855.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013 al n. 5909 serie 1T).
- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086 /2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia

(contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
 - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sopra eretti fabbricati.
 - Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

Considerati gli eccezionali accadimenti internazionali emersi tra Russia ed Ucraina si segnala che la Società non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria. Ciò nonostante si deve ricordare che tali eventi hanno comportato per la Società la mancata aggiudicazione di una gara in fase di acquisizione e un aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nell'esercizio 2022 la società Cifre Srl ha acquisito la maggioranza di I.CO.P. S.p.A e pertanto le poste relative sono riclassificate in bilancio tra i crediti e debiti verso la controllante. Nonostante ciò nel 2022, non redigendo Cifre Srl il bilancio consolidato, la società I.CO.P S.P.A con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2 , provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo in qualità di Capogruppo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

L'importo di € 244.386 di cui alla voce B.4 dello Stato Patrimoniale si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Società; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale
-------	----------------	----------	-----------------	------------------

			Valorizz "mark to market" al 31.12.2022	
Banco BPM	19/02/2019	31/12/2023 SWAP T.P.	618.980	5.089
Banco BPM	10/11/2020	31/12/2024 I.R. SWAP	5.000.000	239.297
TOTALE				244.386

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, si rimanda a quanto indicato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato. Per quanto riguarda i contributi contabilizzati nell'esercizio si rimanda ai punti precedenti della presente Nota.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- € 268.765,19 a riserva legale
- € 5.106.538,52 a Utili riportati a nuovo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 8 giugno 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Vittorio Petrucco

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE									
Istituto finanziatore	Tipologia mutuo	anno stipula	durata	EURO valore orig.	scadenza	31/12/2022 residuo tot	Scad entro 31.12.23	Scad oltre 31.12.23	Di cui scad. oltre 31.12.27
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	431.430	164.815	266.615	-
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	158.504	40.272	118.232	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	1.846.250	527.500	1.318.750	-
INTESA SAN PAOLO	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	2.500.000	13/12/2023	549.022	549.022	0	-
BPM	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	313.471	313.471	0	-
BANCA TER	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	394.841	394.841	-	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	01/01/2030	4.331.250	577.500	3.753.750	1.443.750
REIFFEISEN-CREDEM	CHIROGRAFARIO	2020	4 anni	1.000.000	30/04/2024	385.759	255.699	130.059	-
B.INTESA SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	4.687.500	1.250.000	3.437.500	-
BPM SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	4.687.500	1.250.000	3.437.500	-
CASSA CENTRALE SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	1.562.500	3.437.500	-
BCC PORDENONESE- CREDIFRIULI - ICCREA - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	4.500.000	31/12/2026	4.500.000	1.125.000	3.375.000	-
BCC CREDITO COOPERATIVO ICCREA - MEDIOCREDITO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	5.500.000	28/02/2025	3.535.714	1.702.381	1.833.333	-
CDP - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	31/12/2026	5.000.000	1.250.000	3.750.000	-
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	29/07/2026	4.034.578	982.390	3.052.188	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	1.250.000	31/08/2026	1.250.000	290.717	959.283	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	3.750.000	30/09/2026	3.750.000	784.363	2.965.637	-
CREDITO EMILIANO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	1.000.000	22/11/2025	754.659	248.422	506.237	-
BCC PORDENONESE	CHIROGRAFARIO	2021	2 anni	1.000.000	22/06/2023	1.000.000	1.000.000	-	-
MEDIOCREDITO FVG	CHIROGRAFARIO	2021	2 anni	3.000.000	22/06/2023	3.000.000	3.000.000	-	-
MUTUO MCC SACE	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	780.000	31/03/2025	780.000	390.000	390.000	-
MUTUO MCC	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	1.720.000	04/04/2025	1.720.000	678.235	1.041.765	-
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						-	55.232	-	27.782
TOTALE						52.055.247	18.309.680	33.745.567	1.443.750

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'	2021	2022
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	6.626.968	6.522.125
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	2.095.000	64.500
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing	- 390.000	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 1.956.093	- 2.054.676
+ utilizzo fondo	146.250	-
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	6.522.125	4.531.949
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	4.489.864	4.064.040
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.095.000	64.500
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.520.824	- 1.653.797
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.064.040	2.410.243
Variazione crediti debiti già contabilizzati	196.784	176.554
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	2.261.301	1.945.152
e) Effetto fiscale	- 630.903	- 542.698
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.630.398	1.402.455

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2021	2022
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	2.734.865	1.801.192
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 106.301	- 62.665
Quote di ammortamento	- 2.199.843	- 2.054.676
Effetto sul risultato prima delle imposte	428.721	- 316.148
Rilevazione dell'effetto fiscale	- 119.613	88.205
Effetto sul risultato dell'esercizio	309.108	- 227.943

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Progetto di Bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2022 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 5.375.304 al netto delle imposte.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una decisa crescita del volume d'affari incrementato di oltre il 19% rispetto all'esercizio precedente. Ma ancora più della crescita dimensionale, è importante sottolineare i risultati registrati a livello di redditività con un margine operativo lordo più che raddoppiato e un reddito ante imposte sostanzialmente triplicato rispetto alla chiusura già positiva del precedente anno.

Come già anticipato nella Relazione al Bilancio al 31.12.2021, si può quindi considerare definitivamente chiusa la fase di temporaneo calo del volume d'affari registrata nei due esercizi 2020-2021.

L'anno 2022 costituisce, infatti, per il management l'inizio di un nuovo percorso di crescita di cui sono state messe le basi nell'esercizio stesso ed ulteriormente rafforzato nel primo semestre 2023. Basti dire che al momento della redazione della presente Relazione, il backlog ha superato i 650 milioni di euro, livello record nella storia della Società e del Gruppo, rafforzando l'aspettativa di un volume d'affari in costante crescita per tutto il prossimo triennio e confermando il target di medio periodo del raggiungimento dei 200 milioni di euro di volume d'affari annuo. Tale affermazione di principio, alla base del piano industriale del Gruppo Icop, rappresenta chiaramente l'intendimento strategico del management fondato solidamente su un portafoglio ordini consistente, sul quale incideranno come di consueto tempi burocratici ed autorizzativi nell'avvio delle nuove commesse.

Tornando all'esercizio oggetto del presente Bilancio, note positive sono giunte da tutte le aree

aziendali con target particolarmente ambiziosi raggiunti nel settore microtunnel e nei lavori realizzati nel Porto di Trieste nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di Programma per la riconversione della Ferriera di Servola.

In particolare, il settore del microtunnel e delle trenchless technologies in genere per il terzo anno consecutivo ha rappresentato il principale settore di attività dell'impresa con una forte prevalenza del mercato domestico anche se si segnala nell'esercizio l'avvio di un'importante commessa in Francia.

Il settore delle fondazioni si è collocato al secondo posto con il principale cantiere realizzato presso il porto di Genova. Da segnalare, anche la realizzazione della prima commessa in Austria. Ricordiamo che le attività svolte in Francia, Norvegia, Germania ed in Austria sono realizzate direttamente da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit per mezzo di stabili organizzazioni o di rappresentanze fiscali. Per tale motivo, i relativi valori contabili si inseriscono direttamente all'interno del bilancio della Società.

Per quanto riguarda il settore aziendale dedicato alle attività d'impresa generale si segnalano in particolare l'avvio della commessa ferroviaria a Nicosia e la riqualificazione dell'ex Caserma Osoppo a Udine.

Infine, una doverosa menzione per i lavori di demolizione realizzati presso l'area della Ferriera di Servola a Trieste in esecuzione del relativo Accordo di Programma. I lavori sono proseguiti con la rimozione dei resti della ferriera preliminari alla realizzazione dell'ampliamento del Porto di Trieste e alla realizzazione nei prossimi anni del nuovo Molo VIII.

Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria. Partnership con importanti gruppi esteri, capacità di proporre soluzioni innovative, dotazione di attrezzature avanzate unitamente a competenze tecniche distintive compongono il mix di fattori che consentono di realizzare i sopramenzionati indirizzi strategici.

Sotto il profilo patrimoniale, è doveroso segnalare che per la prima volta nella storia aziendale il patrimonio netto ha superato l'attivo fisso con un margine primario di struttura superiore a 1. Si tratta di un risultato decisamente significativo che evidenzia il percorso di rafforzamento della struttura finanziaria aziendale intrapreso e realizzato negli ultimi esercizi. Tale percorso evidenzia da un lato gli ottimi risultati reddituali conseguiti negli ultimi esercizi e dall'altro la conferma della volontà dei Soci di destinare questi utili al rafforzamento della Società e al sostegno della sua crescita con gli importanti accantonamenti a riserva e la modesta distribuzione di dividendi.

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento ha registrato nel corso dell'esercizio 2022 un incremento meritevole di un doveroso commento. Innanzitutto, si conferma che la gestione operativa ha generato cassa proseguendo nel piano di riduzione della PFN. Su questa però hanno inciso da una parte la costituzione di un vincolo sulla liquidità per € 10 milioni nell'ambito degli accordi per l'espansione del porto di Trieste. Questo vincolo ha determinato la riclassifica di

tale saldo dalla liquidità disponibile all'attivo a breve. Dall'altro ha inciso l'incasso tardivo di un'anticipazione contrattuale avvenuta a gennaio 2023, per oltre 5 milioni di euro. Questi due movimenti, da soli, hanno determinato l'incremento della PFN, ma non costituiscono segnali di allarme stante la temporaneità degli stessi.

Sempre sul piano finanziario, si segnala come gli oneri finanziari operativi, voce C17 del Conto Economico, siano rimasti sostanzialmente invariati nonostante il forte incremento dei tassi di mercato nel secondo semestre dell'esercizio.

Tutti questi accadimenti hanno permesso il mantenimento del rating investment grade. Cerved Rating Agency ha infatti assegnato anche ad inizio 2023 ad I.CO.P. S.p.A. Società Benefit rating B1.1 (Rating Cerved B1.1 equivale ai rating S&P BBB+/BBB e Moody's Baa1/Baa2).

È un risultato significativo che testimonia la bontà del percorso intrapreso negli ultimi anni dalla Società e dal Gruppo ICOP finalizzato tra l'altro proprio al miglioramento della patrimonializzazione e della struttura finanziaria nel suo complesso ed è particolarmente rilevante il raggiungimento di tale risultato in una fase così complessa e critica per il contesto politico ed economico globale.

Tra gli accadimenti aziendali, è doveroso segnalare la riorganizzazione della struttura societaria avvenuta nel 2022. In occasione dell'Assemblea Straordinaria dei soci della Società Cifre Srl, tenutasi il 24 ottobre i Signori Piero e Vittorio Petrucco hanno conferito nella società testé menzionata, di cui detengono il controllo congiunto, le azioni rispettivamente possedute in I.CO.P. S.p.A. Società Benefit.

Il conferimento è stato effettuato al fine di razionalizzare e organizzare correttamente la struttura societaria del Gruppo ICOP mantenendo invariata la governance e pertanto operando queste modifiche senza alcun change of control.

La maggioranza qualificata di I.CO.P. S.P.A. Società Benefit è stata pertanto conferita all'interno di Cifre Srl, holding della Famiglia Petrucco, che precedentemente deteneva una partecipazione di minoranza della stessa società di costruzioni.

Nella medesima giornata, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della holding, con l'ingresso dell'ing. Piero Petrucco quale Presidente con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e dell'ing. Vittorio Petrucco quale Consigliere ed il mantenimento del dott. Giovanni Coletti quale Amministratore Delegato per le attività di ordinaria amministrazione.

La struttura del neocostituito Gruppo Cifre-Icop consentirà tra l'altro di organizzare e regolamentare in modo ordinato le relazioni ed i passaggi generazionali all'interno del gruppo familiare Petrucco mantenendo stabile la partecipazione nella principale società operativa, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit la quale, assumendo il ruolo di Sub Holding, manterrà il coordinamento e la gestione delle società partecipate operanti a livello globale nell'edilizia infrastrutturale del sottosuolo. La riorganizzazione ha l'obiettivo di dare una struttura stabile nel

lungo periodo al Gruppo Cifre-Icop in modo da consentirne la realizzazione dei piani di sviluppo e crescita attesi per i prossimi anni.

Da segnalare, infine, la costituzione a dicembre 2022 della Fondazione Paolo Petrucco. La Fondazione, intitolata al fondatore di I.CO.P. S.P.A Società Benefit e Presidente Onorario della stessa scomparso il 15 agosto 2022, oltre a rendere omaggio all'ing. Petrucco vuole essere una corporate foundation capace di tradurre in progetti concreti gli obiettivi sociali e culturali inseriti nell'oggetto della Società Benefit.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La struttura del Gruppo ICOP è da sempre caratterizzata dalla presenza di una holding operativa, I.CO.P. S.p.A. Società benefit, presso la quale sono concentrate buona parte delle attrezzature di cantiere e preso la quale vengono in particolare svolte le attività di reperimento delle fonti di finanziamento.

Le altre entità sono poi destinate a presidiare singoli mercati o settori tecnologici o a curare la realizzazione di specifiche opere.

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di ICOP le conseguenti relazioni commerciali e finanziarie tra le sue entità evidenziano la struttura testé rapidamente delineata.

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. Società Benefit e le società partecipate.

Denominazione	Rapporto	Credit commerciali	Credit Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
CIFRE SRL	Controllante	245.828		79.369	163.504	5.209
ICOP DENMARK APS	Controllo	898.732	395.422	11.814	84.175	1.154.478
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.290		- 7.455		
ALTO FARNESINA SCARL	Controllo	359.508		506.593	501.343	364.725
GORIZIA SCARL	Controllo	10.190		7.424	1.134	129
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	58.796	146.308	249.749	- 8.211	127
ICOGE SCARL	Controllo	82.593		92.826	806	-
ICOP CONSTRUCTION MALAYSIA	Controllo	6.482.550		774.963		66.183
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte Ltd	Controllo	813.909	-		-	-
DICON	Controllo	16.663		3.633		
CONS. STAB. CLP	Controllo					
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Controllo			25.116	-	-
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Controllo				-	-
ICOP EL SALVADOR	Controllo	394.434		342.731		
ICOP SWEDEN AB	Controllo	1.427.993	1.546.944	13.297	1.628	1.355.492
ICT Scarl	Controllo	838.287		914.332	3.575	
ISP CONSTRUCTION SA	Controllo	661.088	97.000			44.980
IMPRESA TAVERNA SRL	Controllo	1.841.200	1.885.918	213.873	391.364	1.158.375
EXIN DE OCCIDENTE - MEX	Controllo	452.339	328.388	1.089.176		
DICOP GMBH (D)	Controllo	58.762	19.374	51.846		
LUCOP Sp. z o.o.	Controllo	367.043	5.000	- 4.940		
FIPE SRL	Controllo		393.186	19.121	45.913	37
AUSA SCARL	Collegamento	29.596			-	-
BANCHINA ERITREA	Collegamento	814.834		240.568	235.318	80.457
CIVITA SCARL	Collegamento	39.905	259.430	- 5.663	862	-
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento			1.892	1.488	127
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento			14.443	5.582	127
ARGE D-WALL MQG	Collegamento	52.100			1.558.374	716.138
EIFFAGE FONDATION	Collegamento	5.464.741		4.641.448	170.730	262.185
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL SAS	Collegamento				-	-
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	104.883		4.166
HHALA PLT ITALY SRL	Collegamento	2.968.556	1.000.000	113.890	-	16.221
MICROLOG SRL	Collegamento		320.000		-	-
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	1.749.197	1.251.921	1.816.368	123.283	-
RIMATI SCARL	Collegamento			- 5.634	1.421	-
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	723.245		2.230.494	2.486.226	1.851.880
LG CONCRETE SRL					-	-
SAV AQ2 SCARL	Altre imprese			67.778	630.517	602
NICOSIA STRADE SCARL	Collegamento	73.463	260.219	1.488.158	2.689.257	71.496
Altri		1.170				
DRAKE SRL	Controllata dalla controllante	3.787	355.000		-	3.127
LOGISTICA GIULIANA SRL	Controllata dalla controllante	6.775.788			-	13.155.483

Presso la Capogruppo, sono concentrate le attività di investimento e di reperimento delle risorse finanziarie finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area fin dal 2012;
- Icop Sweden AS, è una società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese.
- Exin de Occidente SA (Mex) e Icop El Salvador (EIS) sono le due società controllate, di cui la seconda costituita nel 2019, per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali.
- Icop Construction Sdn Bhd e Dicon Sdn Bhd (Malesia) le due società, controllate da I.CO.P. S.p.A. a partire dall'esercizio 2015 rappresentano il braccio operativo di I.CO.P. S.p.A. nel Sud Est Asiatico con particolare attenzione al settore microtunnel;
- HHLA PLT ITALY Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste della quale si descrivono gli sviluppi nelle altre sezioni della presente Relazione;
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa.
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	2020	%	2021	%	2022	%
<i>Ricavi delle vendite (Rv)</i>	99.526.859	97,3	66.617.814	92,1	80.873.700	93,6
<i>Altri ricavi (Ra)</i>	2.704.232	2,6	4.876.179	6,7	4.942.558	5,7
<i>Produzione interna (Pi)</i>	81.854	0,1	844.790	1,2	560.945	0,6
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	102.312.945	100,0	72.338.783	100,0	86.377.203	100,0
<i>B. Costi esterni</i>	73.375.945	71,7	47.646.664	65,9	52.853.893	61,2
<i>Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci (Cm)</i>	17.666.215	17,3	13.606.881	18,8	17.551.417	20,3
<i>Altri costi operativi esterni (Coe)</i>	55.709.730	54,5	34.039.783	47,1	35.302.476	40,9
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	28.937.000	28,3	24.692.119	34,1	33.523.310	38,8
<i>D. Costi del personale (Cp)</i>	16.474.757	16,1	17.237.286	23,8	17.553.285	20,3
E. EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	12.462.243	12,2	7.454.833	10,3	15.970.025	18,5
<i>F. Ammortamenti e svalutazioni</i>	6.535.735	6,4	6.005.652	8,3	7.389.495	8,6
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	6.313.866	6,2	6.005.652	8,3	6.061.005	7,0
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	221.869	0,2	0	0,0	1.328.490	1,5
G. RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	5.926.508	5,8	1.449.181	2,0	8.580.530	9,9
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	0,0	0	0,0	-19.968	0,0
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	0	0,0	0	0,0	19.968	0,0
I. RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	5.926.508	5,8	1.449.181	2,0	8.560.562	9,9
L. RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
M. EBIT - RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	5.926.508	5,8	1.449.181	2,0	8.560.562	9,9
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.508.946	1,5	- 560.337	-0,8	1.751.203	2,0
<i>Gestione finanziaria</i>	1.508.946	1,5	- 560.337	-0,8	1.751.203	2,0
O. RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	4.417.562	4,3	2.009.518	2,8	6.809.359	7,9
<i>P. Imposte sul reddito(I)</i>	-155.990	-0,2	-1.343.205	-1,9	1.434.055	1,7
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	4.573.552	4,5	3.352.723	4,6	5.375.304	6,2

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	2021	2022	Variazioni %
Ricavi delle vendite(Rv)	66.617.814	80.873.700	21%
Altri ricavi(Ra)	4.876.179	4.942.558	1%
Produzione interna(Pi)	844.790	560.945	-34%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	72.338.783	86.377.203	19%
B. Costi esterni	47.646.664	52.853.893	11%
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	13.606.881	17.551.417	29%
Altri costi operativi esterni(Coe)	34.039.783	35.302.476	4%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	24.692.119	33.523.310	36%
D.Costi del personale(Cp)	17.237.286	17.553.285	2%
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	7.454.833	15.970.025	114%
F.Ammortamenti e svalutazioni	6.005.652	7.389.495	23%
Ammortamenti(Amm)	6.005.652	6.061.005	1%
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	0	1.328.490	
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	1.449.181	8.580.530	492%
		0	
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	-19.968	
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	0	
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	0	19.968	
		0	
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	1.449.181	8.560.562	491%
		0	
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0	0%
Proventi straordinari(Ps)	0	0	0%
Oneri straordinari(Os)	0	0	0%
		0	
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	1.449.181	8.560.562	491%
		0	
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	-560.337	1.751.203	-413%
Gestione finanziaria	-560.337	1.751.203	-413%
		0	
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	2.009.518	6.809.359	239%
		0	
P.Imposte sul reddito(I)	-1.343.205	1.434.055	-207%
		0	
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	3.352.723	5.375.304	60%

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'anno 2022, come già accennato nella presente Relazione, è stato caratterizzato da un significativo incremento (+19%) del volume d'affari. Non si può negare che le aspettative di budget erano superiori, ma una serie di cause indipendenti dalla volontà aziendale hanno prodotto lo slittamento ed il ritardo nell'avvio di diverse commesse in Italia ed all'estero.

Ma è nella marginalità industriale ed operativa che la Società ha raggiunto traguardi distintivi, potremmo dire eccezionali nel contesto dell'edilizia infrastrutturale segnando ad esempio un'Ebitda superiore al 18% del volume d'affari e un reddito operativo prossimo al 10%.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto ha segnato un incremento del 36% mantenuto livelli assolutamente soddisfacenti con una crescita significativa dell'incidenza percentuale.

Basti pensare che nel 2020 tale indicatore era pari "solo" al 28% del volume d'affari.

Tale risultato conferma l'efficacia della strategia aziendale volta a selezionare progetti con redditività superiore ai benchmark di settore.

EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO

Per la prima volta nella storia dell'impresa, l'Ebitda ha superato la soglia dei 15 milioni di euro. Anche l'incidenza percentuale superiore al 18% rappresenta un risultato storico che non deve essere considerato quale dato estemporaneo, ma che deve essere collocato in un trend di crescita di efficienza operativa ed efficacia strategica fortemente voluto dal management aziendale. Doverosamente si deve ricordare che su questo valore impatta la modalità di esecuzione. Ceteris paribus, l'incidenza percentuale si riduce se per la realizzazione delle opere vengono utilizzate ATI e società consortili. Nel 2022, l'utilizzo di tali strumenti è stato particolarmente ridotto con conseguente beneficio della redditività percentuale.

REDDITO OPERATIVO

Anche nel caso del reddito operativo, il 2022 ha segnato livelli record nella storia aziendale con un valore prossimo ai 9 milioni di euro. In valore assoluto, si tratta di un valore doppio rispetto alla media degli ultimi 5 anni. In valore relativo, l'incidenza rispetto al volume d'affari rispetto all'anno 2021 è passata dal 2% al 9,9%. Tale valore consente di sostenere ampiamente gli oneri finanziari

e gli oneri tributari dell'esercizio e, se confermato in futuro, consente di assorbire serenamente l'atteso incremento degli oneri finanziari collegato con l'aumento dei tassi d'interesse.

RISULTATO NETTO

Anche l'utile netto ha raggiunto un livello record nella storia della Società, superando i 5 milioni di euro con un incremento del 60% rispetto al già ottimo risultato dell'esercizio precedente.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi. Tutti gli indicatori hanno raggiunto livelli distintivi record nel corso della storia della Società.

Indici di redditività	2019	2020	2021	2022
ROE (Return On Equity)	12,22%	13,00%	8,64%	12,44%
ROE lordo (EBT)	13,80%	12,56%	5,18%	15,76%
ROI (Return On Investment)	11,15%	11,35%	2,89%	12,81%
RONA Normalizzato	7,36%	8,24%	2,09%	9,69%
ROS (Return on Sales)	3,84%	5,95%	2,17%	10,61%
ROP (Return on Production)	3,74%	5,79%	2,00%	9,93%

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
ATTIVO FISSO(AF)	39.878.933	26,50	38.895.304	23,14	41.631.113	24,56
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	597.379	0,40	373.643	0,22	268.381	0,16
Immobilizzazioni mmateriali(I mat)	27.702.982	18,41	26.661.090	15,86	27.628.559	16,30
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	11.578.572	7,69	11.860.571	7,06	13.734.173	8,10
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	110.606.590	73,50	129.159.233	76,86	127.875.512	75,44
Magazzino(M)	18.880.463	12,55	20.190.349	12,01	23.844.045	14,07
Liquidità differite(Ld)	77.519.860	51,51	70.405.201	41,89	73.966.816	43,64
Liquidità immediate(Li)	14.206.267	9,44	38.563.683	22,95	30.064.650	17,74
CAPITALE INVESTITO(CI)	150.485.523	100,00	168.054.537	100,00	169.506.625	100,00
MEZZI PROPRI(MP)	35.170.613	23,37	38.791.592	23,08	43.216.501	25,50
PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)	39.942.754	26,54	59.481.764	35,39	41.154.139	24,28
Finanziarie(PconsF)	38.765.708	25,76	58.034.104	34,53	39.308.274	23,19
Non finanziarie(PconsNF)	1.177.046	0,78	1.447.660	0,86	1.845.865	1,09
PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)	75.372.156	50,09	69.781.181	41,52	85.135.985	50,23
Finanziarie(PcorrF)	12.227.958	8,13	11.141.109	6,63	25.848.446	15,25
Non finanziarie(PcorrNF)	63.144.198	41,96	58.640.072	34,89	59.287.539	34,98
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	150.485.523	100,00	168.054.537	100,00	169.506.625	100,00

Dal punto di vista patrimoniale, prosegue la costante politica di accantonamento degli utili che consente di dotare la società di un patrimonio adeguato ad affrontare le prossime sfide e per i piani di crescita. L'incremento patrimoniale, sotto il profilo della struttura finanziaria, ha consentito di assorbire in buona parte la riduzione delle altre passività consolidate. Il margine secondario di struttura si mantiene così in un'area ampiamente positiva.

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
IMPIEGHI						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	116.539.073		110.293.348		128.110.396	
-Passività operative (PO)	64.321.245		60.087.733		61.133.405	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)	52.217.828	72,57	50.205.615	72,34	66.976.991	75,84
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE (I E-O)	19.740.183	27,43	19.197.506	27,66	21.331.561	24,16
CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)	71.958.011	100,00	69.403.121	100,00	88.308.552	100,00
FONTI						
MEZZI PROPRI(MP)	35.170.612	48,88	38.791.591	55,89	43.216.500	48,94
DEBITI FINANZIARI(DF)	36.787.398	51,12	30.611.530	44,11	45.092.052	51,06
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	71.958.011	100,00	69.403.121	100,00	88.308.552	100,00

Come già riferito nella presente Relazione, l'incremento dei debiti finanziari è determinato essenzialmente da due poste; la riclassifica nell'attivo circolante di € 10 milioni costituiti da

liquidità vincolata a fronte di emissione di garanzia bancaria emessa nell'ambito dei progetti di sviluppo del Porto di Trieste, e 5,7 milioni di euro determinati da un tardivo incasso di un'anticipazione su lavori realizzati sempre nell'area di Trieste. La strategia di contenimento dei livelli di indebitamento permane ed è stata temporaneamente incisa da due eventi temporanei.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2019	2020	2021	2022
Utile netto (perdita) dell'esercizio	3.332.834	4.573.552	3.352.723	5.375.304
Ammortamenti e accantonamenti	5.301.464	6.313.866	6.005.652	7.389.495
Svalutazione immobilizzazioni	7.330	852	0	0
Accantonamento a fondi rischi	154.798	221.017	419.761	-17.884
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-1.144.924	-192.732	-561.326	-405.502
Rettifiche di valore attività finanziarie	739.288	0	0	0
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	634.601	659.991	689.479	720.701
Cash flow gestione reddituale	9.025.391	11.576.546	9.906.289	13.062.114

Come si evince agevolmente dalla tabella soprastante, la Società nel corso del 2022 ha dato prova di generare importanti flussi di cassa con un cash flow operativo elevato, superiore ai 13 milioni di euro.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2019	2020	2021	2022
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	0,64	0,88	1,00	1,04
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-15.355.311	-4.708.319	-103.712	1.585.388
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)	(MP+Pcons)/AF	1,18	1,88	2,53	2,03
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	7.779.776	35.234.435	59.378.053	42.739.526

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalla Società nel corso degli ultimi esercizi.

Innanzitutto il processo di capitalizzazione ha prodotto un margine primario di struttura superiore all'attivo immobilizzato, indicatore di struttura patrimoniale solida. Il margine secondario di struttura, seppur diminuito rispetto al precedente esercizio, esprime ed evidenzia comunque non solo il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi, ma soprattutto il forte rafforzamento della struttura finanziaria voluto dal management al fine di sostenere i piani di crescita.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2019	2020	2021	2022
Indice di autonomia finanziaria (Mezzi pr./Cap di finanziam)	MP/CF	18,7%	23,4%	23,1%	25,5%
Indice di indebitamento (Tot passività/Cap di finanz)	(Pcons+Pcorr)/CF	81,3%	76,6%	76,9%	74,5%
Indice di indebitamento a m-l/t (Passiv Consol/Capit di finanz)	Pcons/CF	15,9%	26,5%	35,4%	24,3%
Indice di indebitamento a b/t (Passiv Correnti/Capit di finanz)	Pcorr/CF	65,5%	50,1%	41,5%	50,2%

Gli indicatori di indebitamento sono rimasti sostanzialmente stabili mentre nella composizione delle fonti si segnala la riduzione dell'indebitamento a lungo termine, riduzione compensata in buona parte dal rafforzamento patrimoniale sopra illustrato.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2019	2020	2021	2022
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	1,00	1,47	1,85	1,50
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	7.779.776	35.234.434	59.378.052	42.739.526
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	-15.403.458	1.978.309	27.422.574	4.216.204

Seppur con una riduzione nei saldi, tutti gli indicatori di liquidità e solvibilità a breve si mantengono in area positiva.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2019	Acquisizioni 2020	Acquisizioni 2021	Acquisizioni 2022
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	5.440	2.019	4.760	5.879
- Attrezzature	432	445	417	344
- Altri beni	116	395	340	868
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	1.525	1.054	2.095	0
Totale	7.513	3.913	7.612	7.091

Importi in €.000

Nell'esercizio 2022 è proseguito il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti finalizzato a sostenere il piano di crescita previsto dal piano industriale.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

La società nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

La società gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che la Società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo Pnei corsi di mercato nel lungo periodo.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2022 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società e del Gruppo; le poste straordinarie già commentate nella presente Relazione giustificano ampiamente il temporaneo incremento della PFN;
- contenimento degli oneri finanziari;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
 - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;

- garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;

- garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale, in particolare in seguito alla pandemia. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. La società ha prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

SEDI SECONDARIE

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si sente coinvolta e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi

di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2022 del 30-03-2023, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai dieci standard di certificazione internazionale: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente – ISO 45001:2018 (in precedenza OHSAS 18001:2007) Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale "Social Accountability" - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale "Road Traffic System" - ISO 50001:2018 Sistema di gestione Energia – UNI / PdR 125:2022 Parità di genere - UNI ISO 30415:2021 Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione - UNI EN ISO 14064-1:2019 Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

Nel corso del 2022, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione per tutti gli schemi in essere, 7 audit di sorveglianza, uno relativo all'ottenimento dello standard - UNI ISO 30415:2021, uno relativo all'ottenimento dello standard - UNI / PdR 125:2022 ed uno relativo all'ottenimento dello standard UNI EN ISO 14064-1:2019. L'obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi.

Nel corso del 2022 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha aderito al programma WHP organizzato dall'ASL regionale; la finalità del programma WHP è la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita sani.

Oltre allo sviluppo delle molteplici iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel 2023 proseguirà l'iniziativa del "PREMIO SICUREZZA", con l'obiettivo incentivante di sensibilizzare tutti per ridurre gli infortuni.

È proseguito l'impegno preso rispetto al progetto Call for Future. L'obiettivo dell'azione è stato quello di favorire realmente l'occupazione delle donne e dei giovani. Con questo si intende l'offerta di lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Il Gruppo I.CO.P. ha deciso di porre grande attenzione a queste tematiche, il cui scenario si è ulteriormente aggravato a causa della pandemia di COVID-19. Partendo da un processo di selezione equo e certificato da ISO 30415 e PdR 125, l'azienda propone lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Per favorire il loro impiego nell'azienda, I.CO.P. propone diverse azioni: sviluppo di un

centro estivo interaziendale, progetti di conciliazione famiglia-lavoro, smart working, welfare aziendale, polizze sanitarie e collaborazione con università ed enti di formazione.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- 11° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti i dipendenti;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;
- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);
- iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti;
- adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili;
- avvio del programma di certificazione B corp;
- Redazione del bilancio di impatto
- Calcolo delle emissioni aziendali di carbonio analisi con definizione di programma Netzero;
- adesione al progetto di reskilling Upskill 4 Future di CSR Europe come azienda pilota.
- Best place to work ha creato una nuova categoria "BLUE COLLAR" e siamo stati riconosciuti come azienda eccellente

L'attenzione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale.
- progetto accoglienza "Mattone su Mattone" che I.CO.P. ha realizzato e che è tutt'ora in corso, la scorsa estate sono stati accolti all'interno del Centro Estivo i bambini ucraini Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e

sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un'attenta organizzazione del lavoro.

- Volontariato di impresa "I.CO.P. ha non solo permesso che i propri dipendenti svolgessero attività di volontariato nell'orario di lavoro, ma ha sostenuto e finanziato il progetto, ha concesso spazi, mezzi e attrezzature per la sua realizzazione"
- Adesione al Progetto Rondine

A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto dal punto di vista della sostenibilità energetica:

Il piano di azione del 2022 è stato parzialmente completato e si è proceduto con la redazione del nuovo piano d'azione per il 2023, che prevede i seguenti punti:

- Implementazione del software di monitoraggio energetico
- Timer di spegnimento dei compressori
- Installazione di un secondo impianto fotovoltaico con batteria di accumulo
- Acquisto di un muletto elettrico a maggiore efficienza
- Sostituzione di macchinari obsoleti con motori di due classi di stage superiori
- Sistema di monitoraggio sulle macchine operatrici
- Diagnosi energetica 2023
- utilizzo di lubrificanti ecologici e di macchinari di perforazione con motori termici a basse emissioni;
- rinnovo costante del parco macchine aziendali con elevati standard di riduzione delle emissioni;
- impiego di tecnologie trenchless tra le più innovative e tecnologicamente avanzate nel settore delle costruzioni, caratterizzate per la loro sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il MOG 231 – Parte Generale; MOG 231 – Parte Speciale; MOG 231 Appendice I Reati presupposto; Allegato B Matrice Risk Assessment 231; Allegato C: Flussi Informativi Vs OdV, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate interne coinvolte nei processi sensibili.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante", ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2023, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International".

Uno dei prossimi obiettivi in chiave di sostenibilità riguarderà il passaggio da Società Benefit a Benefit Corporation (nel corso del 2021 è stato fatto l'assessment e siamo in attesa di un riscontro da parte loro).

Da sempre la I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha scelto di lavorare in settori altamente specializzati, caratterizzati da costanti sfide tecnologiche e costruttive che impongono la necessità di una costante innovazione.

Innovare è dunque fondamentale per il successo dei nostri cantieri e della nostra società: permette l'evoluzione dei processi costruttivi e informativi, adeguandoli a gestire progetti sempre più complessi, garantendo così a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit di mantenere la sua competitività su mercati nazionali e internazionali.

Le attività svolte dal settore Ricerca e Sviluppo di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit nel corso del 2022 rispecchiano la strategia aziendale di gestire obiettivi a breve termine, facendosi guidare dai progetti in corso e dalle esigenze del mercato, e al contempo a medio – lungo termine, puntando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche adeguate ai trend del futuro, nel costante rispetto dell'ambiente.

Soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie stradali.

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto di sviluppo di una soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie stradali. Tale soluzione denominata Maintech, nasce dalla collaborazione con la società francese Terre Armee del gruppo Soletanche Freyssinet, e prevede la realizzazione di conci prefabbricati con utilizzo di miscele geopolimeriche. Il sistema consente una riduzione dei tempi di intervento tradizionali ed un netto miglioramento in termini sia prestazionali che ambientali, anche per l'utilizzo di materiali nuovi come i geopolimeri. Per tali motivi ha incontrato il gradimento di Autostrade per l'Italia (ASPI) che si è anche detta disponibile a partecipare allo sviluppo del sistema

Armatura con materiale composito dei tubi dei microtunnelling.

Considerando la sempre crescente necessità di utilizzare materiali più sostenibili, nel 2022 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha perseguito la collaborazione con la società ATP Construction Composites di Sorrento per la sostituzione delle armature in acciaio dei tubi da microtunnelling con barre in fibra di vetro. La soluzione è volta all'utilizzo delle tubazioni in ambienti particolarmente aggressivi.

Progetto di ricerca sull'idrogeno.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha preso parte al progetto sull'applicazione di nuove tecnologie ai generatori elettrici impiegando l'idrogeno come combustibile per il loro funzionamento. In particolare sono stati analizzati i carichi elettrici in gioco nei cantieri di microtunnel e fondazioni, per capire in che contesto procedere con la sperimentazione e dove si verificano i carichi ideali per implementare un sistema ad idrogeno.

Casco Trimble XR10.

In linea con la transizione ad una progettazione che prevede una sempre maggiore implementazione del processo BIM, ICOP nel 2022 introdotto uno strumento strettamente correlato all'ufficio tecnico e di progettazione: il casco Trimble XR10 equipaggiato con visore per la realtà aumentata Hololens II (Microsoft). Tale tecnologia consente alle figure di cantiere di visualizzare i modelli BIM in modo efficace, annotare rapidamente idee e commenti direttamente sul modello, collaborare con gli altri (sia sul posto sia da remoto), sovrapponendo i modelli al mondo reale così da permettere di rilevare le interferenze, visualizzare i cambiamenti ed utilizzare i modelli BIM come "manuale" durante l'effettiva esecuzione dei lavori. Il dispositivo sfrutta la realtà mista per aumentare la produttività del cantiere. Infine tale strumento è stato scelto anche come mezzo di supporto e superamento di problematiche ed imprevisti che possono verificarsi durante le attività di cantiere; infatti grazie anche all'integrazione con l'applicativo teams, permette di facilitare le assistenze da parte di tecnici e meccanici in remoto.

Gestione flussi informativi, BIM e qualità.

Il 2022 ha visto un consolidamento ed un ampliamento del processo BIM nella gestione della progettazione e nello studio delle gare d'appalto, permettendo così ad I.CO.P. S.p.A. Società Benefit di mantenersi competitiva in un mercato caratterizzato da gare sempre più grandi, complesse e con tempistiche stringenti quali quelle del PNRR. In fase di gara infatti la gestione informativa integrata consente uno studio approfondito di quanto previsto da progetto, permettendo di verificare ed ottenere le quantità di computi e disegni e di valutare anticipatamente potenziali ottimizzazioni. Il consolidamento del processo di progettazione BIM ha inoltre consentito all'Ufficio Tecnico una migliore resa nell'affrontare eventuali perizie di variante o modifiche provenienti dalla cantierizzazione delle opere.

Dal punto di vista della qualità dei cantieri in termini di corretta esecuzione delle lavorazioni, tema su cui I.CO.P. S.p.A. Società Benefit pone da sempre grandissima attenzione, l'Ufficio Tecnico insieme all'Ufficio Qualità, stanno collaborando al fine di garantire una piena interoperabilità e comunicazione tra la modellazione condotta in sede ed i dati di qualità derivanti dalle lavorazioni di cantiere. A tal proposito da dicembre 2022 è stata avviata una collaborazione con 4Days srl per lo sviluppo personalizzato della piattaforma di gestione progetti TruSpace. L'obiettivo è quello di ottimizzare il flusso informativo, centralizzando su un'unica piattaforma web la gestione della documentazione di commessa e dei processi BIM, integrando le consolidate procedure di qualità

direttamente sul modello BIM realizzato ed aggiornato contestualmente all'avanzamento della commessa stessa.

La strutturazione di tali modelli BIM e degli oggetti che li costituiscono viene condotta in parallelo alla predisposizione dei format di registrazione della qualità, popolando così un nuovo database che consente la conseguente produzione dei modelli As-Built.

Telecamere intelligenti.

Sempre nell'ambito dell'operatività di cantiere, sono state diverse soluzioni per il monitoraggio in tempo reale delle attività in corso, mediante sistemi di telecamere studiate ad hoc operanti secondo opportuni modelli di AI secondo i quali vengono programmate. Le telecamere intelligenti costituiscono un importante valore aggiunto sia in termini di controllo generale che di sicurezza del personale presente grazie all'introduzione di opportuni alert personalizzabili in caso di mancato mantenimento di distanze di sicurezza o specifiche aree di pertinenza o il tracciamento del flusso di maestranze attraverso una sezione di controllo (es: accesso ad uno spazio confinato).

Sistema di tracciamento del materiale.

Ulteriori fronti di sviluppo hanno riguardato anche altri settori dell'impresa quali ad esempio il coordinamento tra l'officina/piazzale/magazzino ed i cantieri, con la ricerca di un sistema di tracciamento del materiale ed attrezzatura adatto alle esigenze dell'impresa. I.CO.P. S.p.A. Società Benefit parallelamente alla valutazione di diverse alternative software, sta portando avanti lo sviluppo di una propria soluzione interna la quale prevede un tracciamento dell'attrezzatura tramite Beacon, GPS e QR Code.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo un esercizio estremamente positivo per l'andamento aziendale quale il 2022, gli obiettivi per l'anno in corso al momento della stesura della presente Relazione e per quelli futuri diventano ancora più ambiziosi e sfidanti.

Innanzitutto, si conferma la volontà di proseguire nel percorso di crescita. Per il 2023, l'obiettivo è quello di superare sensibilmente i 100 milioni di euro del volume d'affari mentre per gli esercizi successivi è previsto il forte incremento determinato dal backlog ad oggi accumulato. Questo andamento temporale consentirà all'organizzazione aziendale di strutturarsi in modo adeguato al fine di sostenere la realizzazione di tutte le opere previste. Nel contempo, verranno approntati gli strumenti finanziari necessari per sostenere il piano di crescita. L'obiettivo è il raggiungimento dei 200 milioni di euro di volume d'affari entro il 2025 rendendo ancor più la Società ed il Gruppo ICOP protagonisti nei settori e nei mercati d'interesse

Tali aspettative si basano sull'attività di tendering particolarmente intensa ed efficace nel corso

del primo semestre 2023 centrando obiettivi importanti sia nell'ambito dei progetti del PNRR che in gare estranee allo stesso.

Ad oggi risultano acquisite commesse per l'ampliamento dei Moli VI e VII a Trieste, opere che si aggiungono a quelle previste ed in corso di realizzazione nell'area di Servola rendendo la Società protagonista a 360 gradi dello sviluppo dello Scalo Giuliano.

Per il microtunnel, sono state acquisite grandi commesse poste a gara da Acea spa per la realizzazione di infrastrutture nella capitale, opere che si aggiungono alle commesse già acquisite da Snam Rete Gas ed attualmente in fase di realizzazione.

Le aspettative principali sono legate al mercato italiano ove, con un portafoglio lavori di oltre 600 milioni di euro, il già citato PNRR unitamente ai piani di sviluppo del Porto di Trieste e ai piani di investimento previsti da Snam Rete Gas costituiscono i driver principali della crescita del mercato e delle aspettative di crescita della Società e del gruppo ICOP.

Al riguardo, si sottolinea come stia proseguendo in modo fruttuoso la collaborazione con i Gruppi Caltagirone e Gavio nell'ambito del Consorzio Eteria, collaborazione dalla quale si attendono ancora risultati significativi oltre a quanto già acquisito.

Chiaramente proseguirà il piano crescita anche all'estero. Permane, infatti, la strategia volta ad incrementare la presenza della Società e del Gruppo in particolare nei mercati del Nord Europa, caratterizzati da elevati standard tecnologici e qualitativi e da marginalità interessanti.

E' necessario segnalare come risulti ad oggi rallentato il piano di penetrazione del mercato nordamericano, ma tale rallentamento non costituisce alcuna criticità considerata la crescita complessiva della Società e del Gruppo nelle altre aree di interesse.

Confermiamo inoltre che la Società proseguirà nel piano di investimenti finalizzato al mantenimento della leadership tecnologica nelle aree strategiche d'affari di competenza.

Crescita ed investimenti saranno coniugati con un'attenta analisi e pianificazione della struttura finanziaria, elemento essenziale per consentire e mantenere la crescita nel lungo periodo, obiettivo primario della proprietà e del management.

Ancillare ad una solida struttura finanziaria, è l'adeguata patrimonializzazione della Società e del Gruppo. La Società proseguirà pertanto nel piano di rafforzamento ponendo come obiettivo il superamento della soglia dei 50 milioni di euro di patrimonio netto entro il 2024, obiettivo perseguibile con risultati economici di eccellenza e con l'accantonamento a riserva di buona parte degli utili conseguiti.

Prima di concludere, è doveroso sottolineare la quantità e la qualità di obiettivi fissati dall'Impresa e dal Gruppo nell'ambito ESG. Nel Bilancio di Impatto 2022 allegato al presente Bilancio si trova il dettaglio degli obiettivi che il management della Società e del Gruppo intende perseguire nel 2023 e negli anni a venire, ribadendo la volontà di ottenere al più presto la certificazione B Corp.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2022 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio per € 268.765 a riserva legale e per € 5.106.539 da riportare a nuovo, ingraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 8 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione
(ing. Vittorio Petrucco)



**VALUTAZIONE
DI IMPATTO**

ICAP

INDICE

03	LETTERA DEI PRESIDENTI
04	IL GRUPPO
08	IMPATTO ESG
12	STAKEHOLDER ENGAGEMENT
16	RISULTATI 2022
28	OBIETTIVI 2023
30	ALLEGATI

LETTERA DEI PRESIDENTI

La valutazione di impatto del gruppo I.CO.P. per l'anno 2022 conferma il nostro forte impegno verso le questioni sociali e ambientali, le quali sono integrate nel tessuto stesso della nostra azienda.

Da oltre cento anni, I.CO.P. è cresciuta come un'azienda familiare aprendosi sempre di più al territorio e ai suoi stakeholder. Oltre alla stabilità economica e finanziaria, la nostra crescita si basa sul pilastro della sostenibilità sociale. Quest'ultima è nel nostro DNA e costituisce un elemento fondamentale della nostra etica aziendale.

Nel 2020, abbiamo preso una decisione significativa: diventare Società Benefit, diventando così la prima azienda italiana nel nostro settore ad adottare questa forma giuridica. Questa scelta ci ha permesso di articolare ulteriormente la nostra interpretazione della sostenibilità e di perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La nostra attenzione per l'ambiente si riflette nell'adozione di tecnologie innovative ed ecologiche fin dagli anni

'80. Abbiamo introdotto metodi di scavo "trenchless" che ci hanno permesso di operare in modo rispettoso del territorio, facendo di I.CO.P. uno dei leader europei nella tecnica del microtunneling.

Per quanto riguarda la sostenibilità sociale, vantiamo un'esperienza decennale di cooperazione internazionale attraverso la gestione di una scuola di arti e mestieri in Sud Sudan, uno dei paesi più poveri e disagiati al mondo. Oltre alle attività internazionali, mettiamo in atto azioni di welfare a favore dei nostri collaboratori. La nostra attenzione verso il benessere dei collaboratori è al primo posto. Offriamo agevolazioni a dipendenti, collaboratori del Gruppo e alle loro famiglie per favorire la conciliazione tra lavoro ed esperienza familiare.

Per quanto riguarda i rapporti con il territorio, abbiamo stabilito collaborazioni solide con soggetti del terzo settore. In particolare, abbiamo stipulato un contratto di rete con uno di questi soggetti, che definisce in modo strutturato i rapporti tra le nostre entità. Negli ultimi anni, abbia-

mo condotto numerose sperimentazioni sociali che ci hanno reso un punto di riferimento e un motore concreto dell'accoglienza.

Un esempio significativo è il nostro progetto di accoglienza di nuclei familiari in fuga dalla guerra in Ucraina, che ha coinvolto la nascita spontanea di un gruppo di volontari. Questo importante progetto di volontariato d'impresa dimostra come lo spirito di collaborazione e solidarietà si sia diffuso lungo le diverse generazioni che hanno guidato e costruito la nostra impresa.

In conclusione, riteniamo che le azioni misurabili siano importanti, ma il nostro scopo principale è la funzione sociale. Il benessere dei collaboratori e il perseguimento di una società migliore sono al centro della nostra missione. Le certificazioni hanno un significato importante, ma non devono essere i principali driver della sostenibilità. Vogliamo andare oltre e fare la differenza nella vita delle persone e dell'ambiente che ci circonda.



An aerial photograph of a city grid, viewed from a high angle, with a semi-transparent blue overlay. The text "IL GRUPPO" is centered in the upper half of the image in a large, white, bold, sans-serif font.

IL GRUPPO

LA STORIA



1920
Anno di fondazione



1965
Icop di Petrucco Ing. Paolo



1984
La terza generazione



1991
Microtunnel



2005
Il Sud Sudan



2016
PLT: Piattaforma Logistica Trieste



2018
La quarta generazione



2020
I.CO.P. S.p.A. Società Benefit



2022
Nasce la Fondazione Paolo Petrucco

1920: Viene fondata l'Impresa F.lli Costantini e Ing. Petrucco, con sede a Cividale, operante nel settore delle costruzioni. I soci sono Alvisè Petrucco e i fratelli Giovanni e Cesare Costantini.

1965: L'ing. Paolo Petrucco fonda l'impresa individuale "Icop di Petrucco Ing. Paolo", con sede a Longarone. Nel 1986 l'Impresa si trasforma in I.CO.P. S.p.A.

1984: Entra in azienda la terza generazione: l'ing. Vittorio Petrucco. Quattro anni dopo, nel 1988, si unisce anche il fratello, l'ing. Piero Petrucco. Ora sono, rispettivamente, Presidente e Vice-presidente dell'Impresa.

1991: I.CO.P. introduce in Italia le tecnologie del microtunnel e prosegue nello sviluppo di sistemi innovativi brevettati

per la costruzione di sottopassi stradali e ferroviari.

2005: La prima esperienza in Sud Sudan. I.CO.P. progetta e costruisce un ponte sul fiume Payee. È l'inizio di una lunga storia di impegno in questa nazione: frequentando le persone del luogo è nata l'idea di costituire una scuola professionale per le popolazioni del Paese.

2016: Inizio dei lavori per la Piattaforma Logistica di Trieste (PLT), la più grande opera mai realizzata da I.CO.P. L'Impresa si è occupata della progettazione e della costruzione, e si occuperà della manutenzione e della gestione, della Piattaforma Logistica tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider nell'hub portuale di Trieste.

2018: Entra nel CDA la quarta generazione con l'ing. Francesco Petrucco e il dott. Giacomo Petrucco

2020: L'Impresa aderisce al modello delle società benefit, cambiando la sua ragione sociale in "I.CO.P. S.p.A. Società Benefit".

2022: La Fondazione Paolo Petrucco è la fondazione di I.CO.P. Spa Società Benefit, costituita come ente del terzo settore (ETS) il 28 dicembre 2022 e dedicata alla memoria del suo fondatore.

103

Anni di attività

21

Paesi in cui ha lavorato

11

Politiche aziendali

275

Dipendenti

10

Certificazioni

30%

Percentuale successo delle gare



Rating di legalità

IL GRUPPO IN NUMERI

23

Diverse nazionalità

95%

Percentuale a tempo indeterminato

22.2

Ore di formazione per persona

86M€

Valore della produzione

44kWp

Fotovoltaico installato

0

Infortuni gravi (>40gg)

393.5

Intensità emissiva tCO2e/M€



FOCUS 1

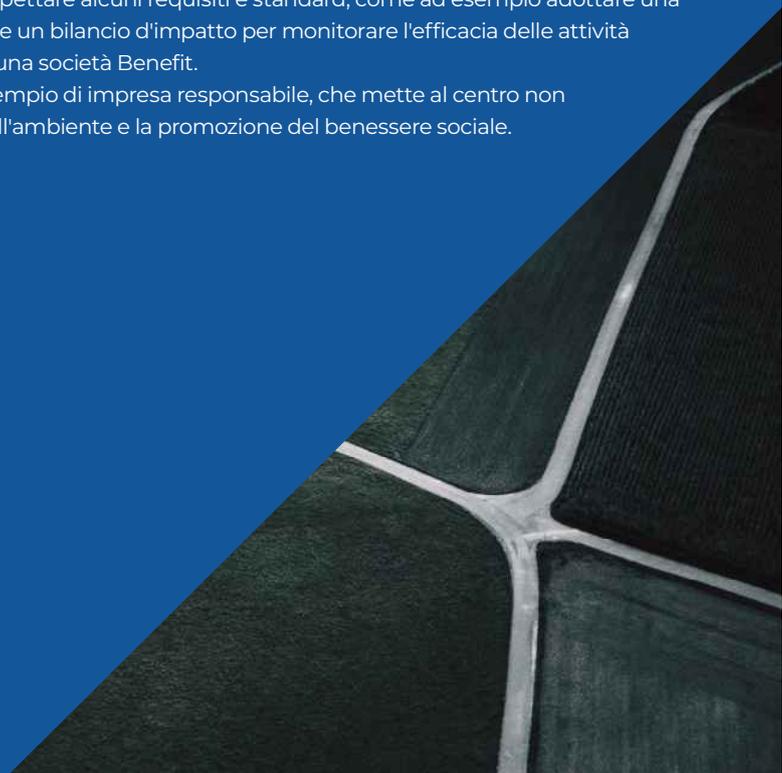
SOCIETÀ BENEFIT

Le società Benefit sono quelle società che pongono l'attenzione sulle problematiche sociali e ambientali, oltre che sul profitto che intendono ottenere. Il concetto di Benefit Company è stato introdotto per ottenere una nuova forma di fare impresa, dove gli obiettivi non sono solo quelli delle performance economiche, ma anche sociali e ambientali. L'obiettivo delle società Benefit è quello di assicurare, attraverso le proprie attività, un impatto positivo sulle comunità, sull'ambiente e sulla società nel suo insieme.

Questi tipi di società vengono create per contribuire alla crescita sostenibile del territorio, attraverso la creazione di posti di lavoro, il sostegno delle attività economiche locali e l'utilizzo di risorse naturali e sostenibili. Alcune società Benefit possono inoltre destinare una parte dei propri utili a scopi sociali e filantropici.

Per diventare una società Benefit è necessario rispettare alcuni requisiti e standard, come ad esempio adottare una governance trasparente e responsabile, prevedere un bilancio d'impatto per monitorare l'efficacia delle attività sociali e ambientali, e dichiararsi pubblicamente una società Benefit.

In sintesi, le società Benefit rappresentano un esempio di impresa responsabile, che mette al centro non solo la crescita economica, ma anche la tutela dell'ambiente e la promozione del benessere sociale.



IMPATTO ESG

RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO ESG

La rendicontazione dell'impatto ESG rappresenta un elemento fondamentale per le aziende di costruzioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso una gestione sostenibile dei propri processi e attività. L'impatto ESG è infatti un indicatore di prestazioni non finanziarie che tiene conto di vari aspetti, dall'impatto ambientale generato, all'attenzione per la tutela dei diritti dei lavoratori e per la salvaguardia del territorio.

Il presente bilancio di impatto si prefigge l'obiettivo di svilupparsi su tre direzioni principali: l'analisi della performance d'impatto, l'analisi dei risultati ottenuti nel 2022 e l'analisi degli obiettivi da raggiungere nel 2023. Nel primo caso si mira a valutare la performance dell'azienda nel corso degli ultimi mesi, tenendo in considerazione vari indicatori quali la riduzione delle emissioni di gas serra, l'aumento dell'efficienza energetica dei processi pro-

duktiviti, l'adozione di politiche di gestione dei rifiuti più sostenibili e l'implementazione di sistemi di controllo di eventuali situazioni di abuso o discriminazione nei confronti dei dipendenti.

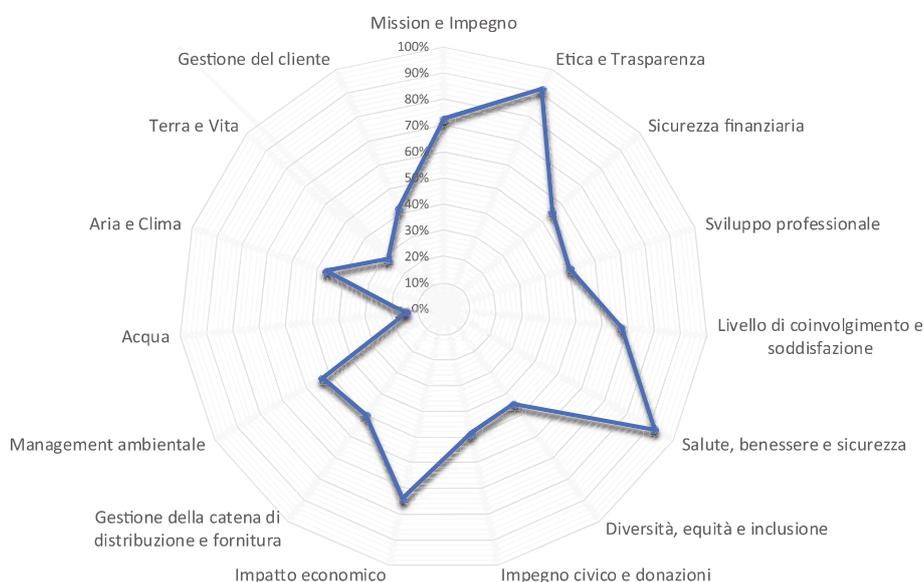
L'analisi dei risultati ottenuti nel 2022, invece, si concentrerà sui risultati maturati nell'anno appena trascorso, valutandone i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. Si cercherà di comprendere quali sono state le azioni maggiormente efficaci per migliorare gli indicatori ESG e come questi risultati hanno influito sulla percezione dei clienti e degli investitori. Infine, l'analisi degli obiettivi da raggiungere nel 2023 si focalizzerà sui piani d'azione dell'azienda per migliorare ulteriormente la propria performance d'impatto. Questi obiettivi dovranno essere ambiziosi ma realistici, coerenti con gli impegni già presi dall'azienda e con i valori che essa vuole trasmettere a dipendenti e

clienti. La stesura di questo bilancio di impatto rappresenta dunque un primo passo fondamentale per sviluppare una strategia di rendicontazione ESG efficace e per dimostrare l'impegno dell'azienda verso pratiche di gestione sostenibile e un futuro migliore per l'ambiente e le comunità in cui opera.



IMPATTO COMPLESSIVO

ICOP ha completato la valutazione di impatto B Impact Assessment, e le oltre 200 risposte fornite hanno generato un punteggio di 90.3. Poiché tale punteggio supera la soglia richiesta per ottenere la certificazione B Corp, l'azienda ha avviato il processo di certificazione B Corp. Il punteggio è suddiviso in cinque aree di impatto e questi sono i risultati ottenuti in ciascuna di esse.



Le aree di impatto sono suddivise in 17 sotto aree, le quali contribuiscono in modo differenziato al punteggio finale. Attraverso la parametrizzazione percentuale di queste sotto aree, si ottiene una panoramica delle aree in cui ICOP si distingue maggiormente e di quelle in cui sono presenti maggiori spazi per il miglioramento. Al fine di garantire una coerenza tra la valutazione di impatto e l'analisi di materialità, i temi materiali sono stati selezionati considerando tali sotto argomenti come punto di partenza.

FOCUS 2

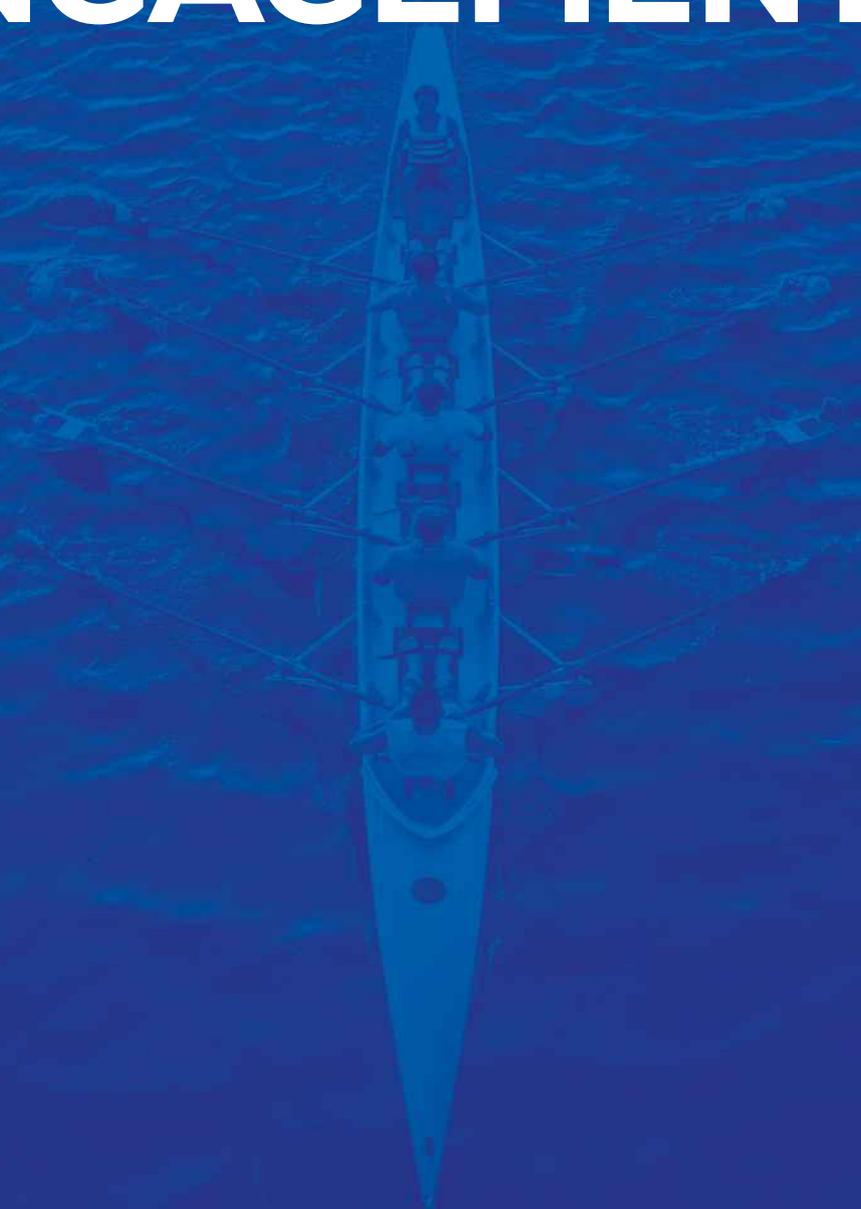
BENEFIT IMPACT ASSESSMENT

La legge italiana n. 208/2015 sull'introduzione delle Società Benefit ha adottato come riferimento il Benefit Impact Assessment (BIA) dello Standards Advisory Council di B Lab. L'obiettivo di questo strumento, utilizzato da più di 70.000 aziende nel mondo, è valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico di un'azienda in modo oggettivo e completo. Il BIA è adattabile alle dimensioni, al settore e all'area geografica dell'azienda ed è facile da usare, educativo e trasparente. Inoltre, è governato da uno Standard Advisory Council indipendente e viene aggiornato ogni due anni in base ai feedback degli utenti. Il BIA può incorporare gli standard già adottati dall'azienda ed essere integrato con altri strumenti verticali specifici. Una volta completato il BIA, una Società Benefit può utilizzarlo per redigere la sua relazione di impatto e successivamente utilizzare ulteriori strumenti per migliorare le prestazioni aziendali e l'impatto sociale e ambientale. trasparente e responsabile, prevedere un bilancio d'impatto per monitorare l'efficacia delle attività sociali e ambientali, e dichiararsi pubblicamente una società Benefit.

In sintesi, le società Benefit rappresentano un esempio di impresa responsabile, che mette al centro non solo la crescita economica, ma anche la tutela dell'ambiente e la promozione del benessere sociale.



STAKEHOLDER ENGAGEMENT



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nella pianificazione delle attività di sostenibilità, così come nella definizione delle strategie di sviluppo, ICOP SPA tiene conto dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder: quei soggetti che influenzano o sono influenzati maggiormente da ICOP SPA, dalle sue attività, dai suoi servizi e dai relativi risultati di performance. ICOP SPA ha instaurato nel tempo un dialogo continuo e trasparente con gli stakeholder, basato sull'utilizzo di strumenti di comunicazione diversificati e orientato all'inclusione. Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per ICOP SPA non solo un adempimento di responsabilità civica, ma anche una preziosa opportunità per creare valore condiviso e per proseguire il processo di crescita continua dell'azienda.

L'attenta comprensione degli interessi e delle aspettative di ciascun stakeholder passa in primis dall'individuazione delle categorie di stakeholder prioritari. Le categorie di stakeholder per ICOP SPA includono:

Interni:

- **Personale:** i dipendenti di ICOP SPA rappresentano uno degli stakeholder interni prioritari. L'azienda si impegna a coinvolgere e ascoltare il persona-

le, comprendendo le loro esigenze e promuovendo il benessere e lo sviluppo professionale.

- **Famiglie:** le famiglie dei dipendenti sono considerate stakeholder interni, in quanto influenzano la vita dei dipendenti e possono avere aspettative riguardo al sostegno e alla conciliazione lavoro-famiglia forniti da ICOP SPA.
- **Direzione/Soci:** la direzione e i soci di ICOP SPA rappresentano gli stakeholder interni che guidano e prendono decisioni strategiche per l'azienda.

Esterni:

- **Partner (imprese private):** le imprese private con cui ICOP SPA collabora rappresentano uno degli stakeholder esterni prioritari. L'azienda si impegna a mantenere relazioni solide e di lunga durata con i propri partner, favorendo la collaborazione e l'innovazione.
- **Clienti:** L'azienda si impegna a comprendere le loro esigenze, a fornire servizi di qualità e a garantire la loro soddisfazione.
- **Banche:** L'azienda mantiene un dialogo costante con le banche per garan-

tire la gestione finanziaria adeguata e la conformità alle norme.

- **Fornitori:** L'azienda si impegna a sviluppare relazioni di fiducia con i fornitori, promuovendo la sostenibilità e la responsabilità nella catena di approvvigionamento.
- **Comunità locale:** L'azienda si impegna a collaborare con la comunità, ad esempio attraverso iniziative di responsabilità

Stakeholder	Strumento di dialogo
Personale	Incontri periodici, sondaggi interni, sistema di ticketing, codice etico, newsletter, Formazione, intranet aziendale, welfare aziendale
Famiglie	Giornate aperte per le famiglie, newsletter, questionari
Direzione	Consiglio di amministrazione, advisory board, rapporti periodici
Partner	Incontri di coordinamento, bilancio di sostenibilità
Clienti	Siti internet aziendali e profili social
Banche	Incontri periodici, bilancio di esercizio, bilancio di sostenibilità, certificati di conformità, questionari
Fornitori	Incontri di qualifica, bilancio di sostenibilità
Comunità locale	Incontri pubblici, bilancio di sostenibilità, codice etico

MATRICE DI MATERIALITÀ

Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale per ICOP SPA al fine di identificare gli aspetti di maggiore rilevanza e definire le strategie di sostenibilità. Partendo dai 15 temi presi in considerazione nel B Impact Assessment, viene riportata la nuova matrice di materialità che riflette i temi rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder:

La nuova matrice di materialità, approvata dal Consiglio di Amministrazione l'08-06-2023 rappresenta graficamente l'importanza dei temi per ICOP SPA e i suoi stakeholder. Ogni tema sarà trattato e approfondito nei capitoli successivi del report di sostenibilità, seguendo lo standard di rendicontazione e le disposizioni del D.lgs. 254/2016.

L'aggiornamento della matrice è stato realizzato coinvolgendo per ICOP (in ascissa) le prime linee aziendali, l'RSPP e l'RSL, mentre per gli stakeholder (in ordinata) 68 rispondenti appartenenti a tutte le categorie di stakeholders.

La nuova matrice di materialità riflette l'evoluzione di ICOP SPA e le priorità di business, offrendo una visione chiara dei temi rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder.

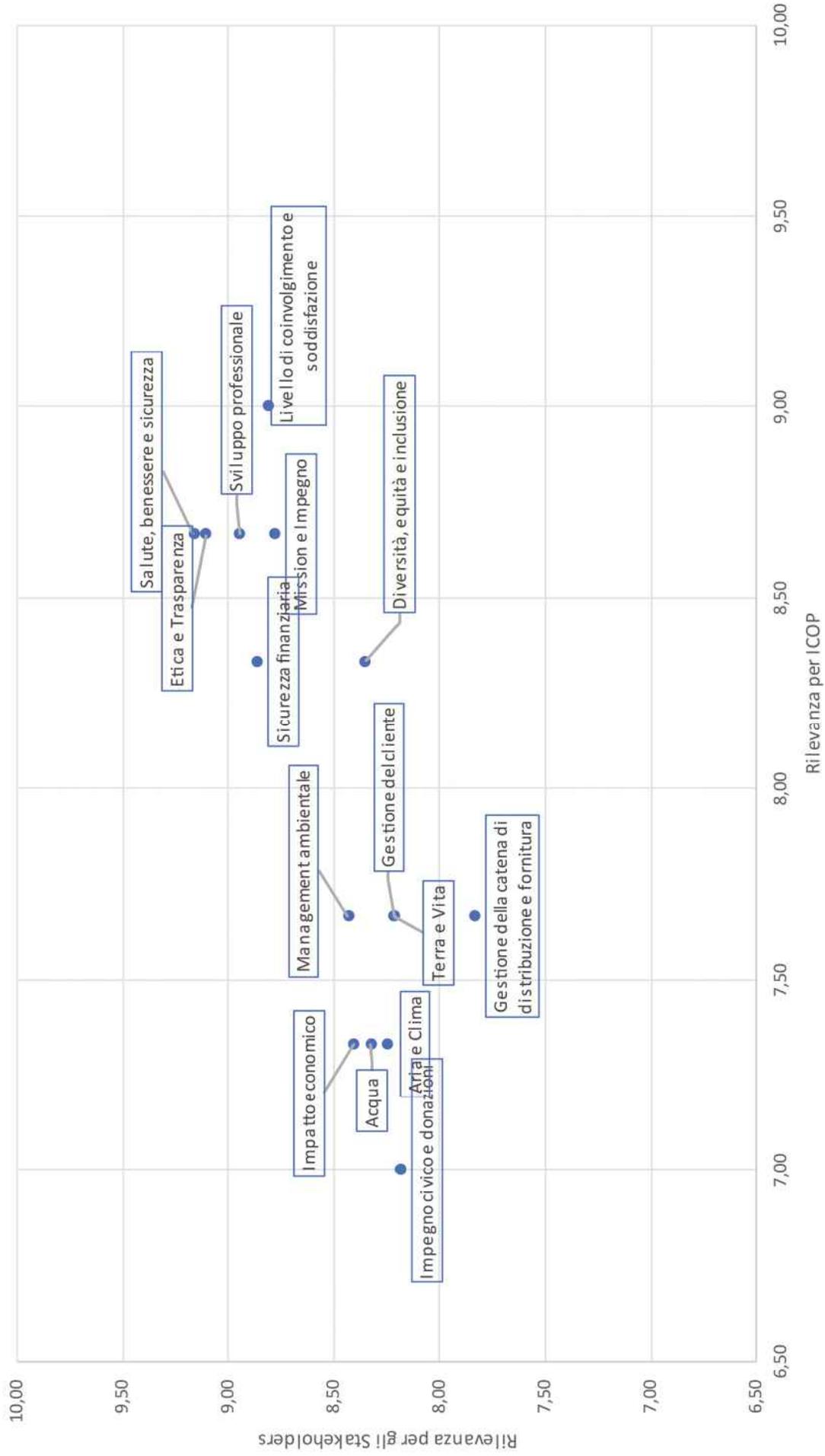
I temi più rilevanti sono risultati essere:

- Mission e Impegno
- Etica e Trasparenza
- Sicurezza finanziaria
- Sviluppo professionale
- Livello di coinvolgimento e soddisfazione
- Salute, benessere e sicurezza

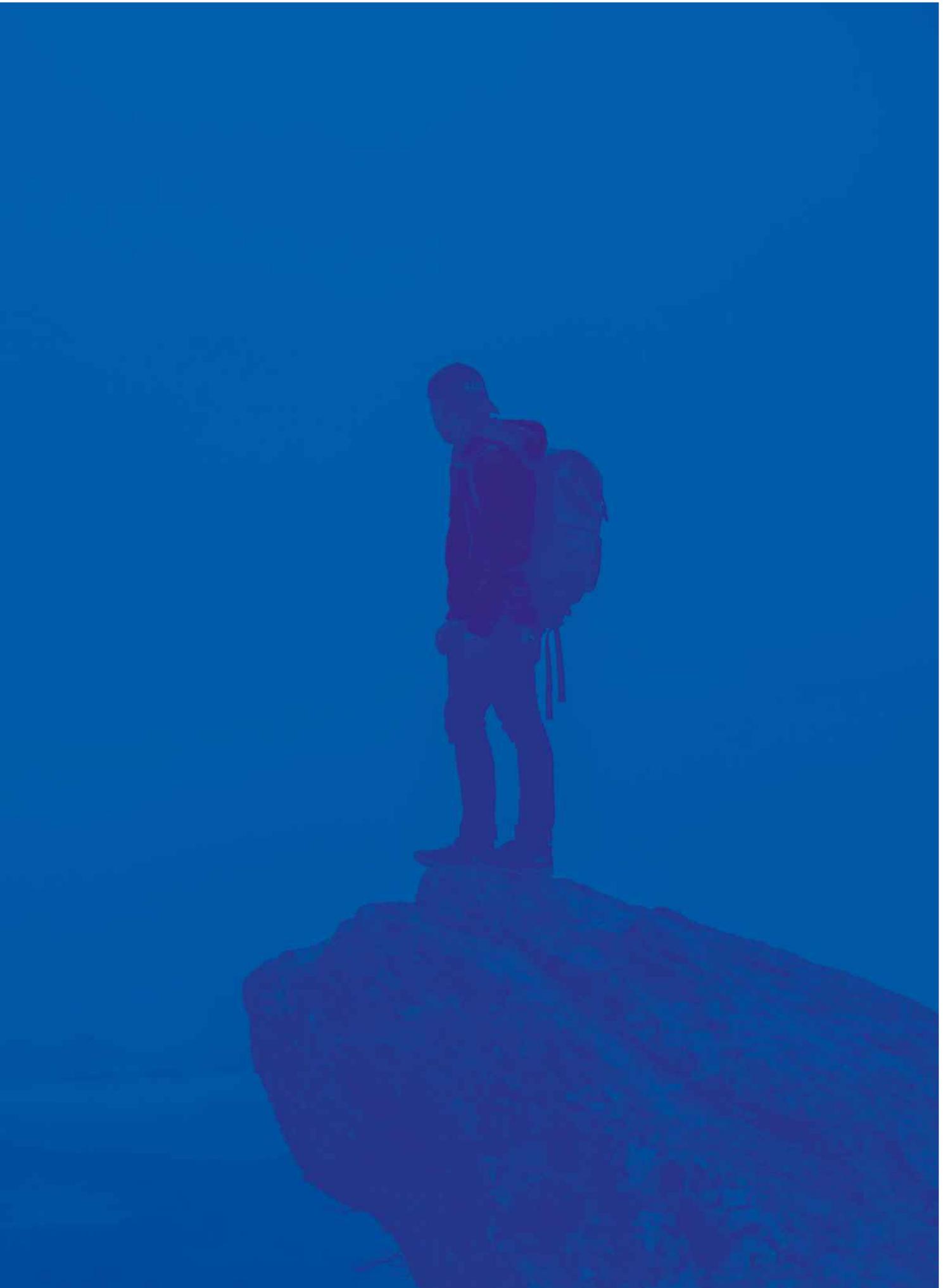
Confrontando questi temi materiali con i punteggi di valutazione del questionario B LAB risultano da sviluppare maggiormente i sottotemi di sicurezza finanziaria, sviluppo professionale e livello di coinvolgimento e soddisfazione. In particolare, le risposte sulle quali si potrebbe intervenire nel corso del 2023 sono:

- Sicurezza finanziaria
 - Aumentare la percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto un bonus durante l'ultimo anno fiscale
- Sviluppo professionale
 - Fare della formazione manageriale e di coaching ai nuovi manager
 - Formazione su competenze trasversali per tutte le funzioni oltre le normali responsabilità
 - Numero di ore di formazione per dipendente >25h
- Livello di coinvolgimento e soddisfazione
 - Calcolare la percentuale dei lavoratori dell'azienda che si definisce "Soddisfatta" o "Con alto grado di coinvolgimento".
 - Avere una retention inferiore al 15%

Matrice di materialità



RISULTATI 2022



GOVERNANCE



CODICE ETICO

ICOP SPA ha un Codice Etico per amministratori, dirigenti, dipendenti e soggetti con relazioni aziendali. Rispettare le leggi, regolamenti e principi del Codice è fondamentale. Esso riflette i nostri valori e le relazioni con collaboratori, partner e stakeholder. Promuove comportamenti costruttivi e una leadership etica.



ADVISORY BOARD

Per favorire lo scambio intergenerazionale delle competenze, abbiamo istituito un Advisory Board composto da dirigenti senior e giovani impiegati. Questo organo promuove la discussione condivisa di strategie e budget d'impresa, consentendo una sinergia tra esperienza e freschezza delle nuove idee. Grazie a questo coinvolgimento intergenerazionale, si crea un ambiente di apprendimento reciproco e di crescita professionale per tutti i partecipanti. L'obiettivo è favorire l'innovazione e lo sviluppo sostenibile dell'azienda, capitalizzando sulle diverse prospettive e conoscenze dei suoi membri.



MODELLO 231

ICOP SPA implementa un Modello 231 per prevenire reati, promuovere una cultura aziendale basata sul rispetto e aumentare la consapevolezza tra dipendenti e stakeholder. Il Modello incorpora controlli specifici all'interno delle procedure aziendali per monitorare e ridurre i potenziali rischi di non conformità. Un Organismo di Vigilanza indipendente verifica l'attuazione del Modello e riceve segnalazioni di violazioni tramite canali riservati.



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Abbiamo implementato un sistema di gestione integrato per la qualità e la sicurezza che ci permette di gestire 10 certificazioni in modo efficace. Questo sistema unifica e coordina le pratiche e le procedure relative alla qualità e alla sicurezza all'interno dell'azienda. Ciò include la definizione di processi standardizzati, l'adeguamento alle normative e l'implementazione di misure preventive per garantire la qualità dei nostri prodotti e la sicurezza dei nostri lavoratori. Grazie a questo sistema integrato, siamo in grado di migliorare l'efficienza, la conformità e la soddisfazione complessiva dei nostri clienti.

FOCUS 3

DIVERSITY AND INCLUSION

ICOP è lieta di annunciare di aver ottenuto le certificazioni ISO 30415:2021 per la Gestione delle Risorse Umane per la Diversity e l'Inclusione e UNI/PdR 125:2022 per il sistema di gestione della parità di genere. Queste certificazioni testimoniano il nostro impegno nel valorizzare la diversità e promuovere l'inclusione all'interno dell'azienda.

Abbiamo istituito un Comitato Diversità&Inclusione, composto da un Rappresentante dei lavoratori e un Rappresentante della Direzione, che svolge molteplici funzioni e assicura una rappresentanza equilibrata tra i dipendenti e la leadership.

Inoltre, ICOP ha implementato un processo di gestione delle segnalazioni per prevenire situazioni o comportamenti in violazione dei principi di diversità e inclusione. I dipendenti possono inviare una segnalazione al proprio responsabile o compilare il modulo di segnalazione anonima nella sezione 'Contatti' del nostro sito web www.icop.it.

La nostra dedizione alla diversità e all'inclusione riflette l'importanza di una governance aziendale che promuove l'uguaglianza, il rispetto e l'equità tra tutti i membri dell'organizzazione.



LAVORATORI



WELFARE AZIENDALE

Nel corso del 2022, ICOP ha implementato una serie di iniziative volte a migliorare il welfare dei dipendenti. A partire da luglio, è stata attivata una piattaforma dedicata che offre ai dipendenti e ai collaboratori accesso a servizi personali quali buoni carburante, assistenza per la spesa e supporto per anziani o persone non autosufficienti. Inoltre, sono stati introdotti rimborsi per spese scolastiche e trasporto pubblico. Nel corso dell'anno, tali iniziative hanno comportato erogazioni complessive pari a un valore significativo di 253,569 euro. Questi sforzi dimostrano l'impegno di ICOP nel fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro favorevole e migliorare la qualità della vita all'interno dell'azienda.



PREMIO ZERO INFORTUNI

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit considera la salute, la sicurezza e il benessere dei dipendenti come valori prioritari. Hanno istituito un premio in denaro, chiamato "Zero Infortuni", da concedere ai lavoratori che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo primario di zero incidenti. Il premio viene erogato su base commessa e ogni dipendente che ha lavorato su di essa senza subire incidenti ha diritto a ricevere 0,5 euro lordi per ogni ora lavorata. Il premio non viene erogato ai dipendenti che hanno ricevuto contestazioni disciplinari relative alla sicurezza nel corso dell'anno. L'Ufficio Personale, con l'assistenza dell'Ufficio QHSE, verifica annualmente a novembre quali cantieri hanno raggiunto l'obiettivo di Zero Infortuni e procede all'erogazione dei premi corrispondenti. Nel 2022 sono stati premiati numerosi cantieri per un importo totale di 127.972 euro.



WHP

ICOP SPA ha ottenuto la certificazione WHP (Workplace Health Promotion), dimostrando il suo impegno per promuovere la salute e il benessere sul posto di lavoro. I due ambiti che hanno portato alla certificazione sono l'alimentazione e l'attività fisica. Riguardo l'alimentazione, ICOP offre pasti aziendali con frutta e verdura e pane ai cereali. Inoltre, è stato sostituito il sale marino non iodato con il sale iodato. Nei distributori automatici vengono sempre garantiti snack biologici e vegani, frutta secca e almeno il 30% di alimenti conformi ai requisiti. Sono stati anche appesi dei cartelli informativi sull'alimentazione sana. Per quanto riguarda l'attività fisica, era già stata costruita una struttura sportiva multifunzionale accessibile a tutti i dipendenti. Inoltre, vengono promosse attività fisiche di gruppo come il cammino aziendale dopo la pausa pranzo.



CENTRO ESTIVO INTERAZIENDALE GRATUITO

Dal 2012 ICOP ha aperto il centro estivo aziendale. Il progetto è nato dalla necessità di aiutare i dipendenti e i collaboratori della società a conciliare gli orari e gli impegni di lavoro con le esigenze delle proprie famiglie durante tutto il periodo di chiusura delle scuole (da giugno a settembre). Il centro è rivolto ai figli e ai nipoti dei dipendenti della Società. Nel 2022 ha visto la partecipazione di 42 bambini, in una età compresa tra i 3 e i 13 anni. A mezzogiorno i genitori hanno l'opportunità di pranzare insieme ai propri figli presso la mensa aziendale. Il centro dispone di proprie strutture e di un campo sportivo, posti in un'ampia area verde appositamente organizzata ed attrezzata. Da segnalare che l'attività è proseguita anche nella complicata fase Covid.



FOCUS 4

SA 8000

In un contesto di mercati esigenti, concorrenza intensa, espansione aziendale e avanzamenti tecnologici, l'importanza del patrimonio umano rimane fondamentale. Le aziende si interessano sempre più al benessere dei dipendenti e alla responsabilità sociale, valorizzando così l'uomo. Una risposta a questa situazione è la Certificazione Etica SA 8000, uno standard internazionale che valuta le pratiche socialmente accettabili sul posto di lavoro, includendo accordi internazionali come le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini.

La certificazione permette alle aziende di gestire e monitorare le condizioni di lavoro, la sicurezza dei dipendenti, la non-discriminazione, il lavoro minorile, i fornitori, rispondendo alle esigenze delle organizzazioni che desiderano distinguersi per l'impegno nello sviluppo sostenibile e sociale.

La certificazione SA 8000 si basa su quattro aree: autovalutazione, impegno della direzione, rispetto dei nove requisiti SA 8000 e sistema di gestione. I requisiti comprendono eticità aziendale, vietando il lavoro minorile, obbligato, promuovendo salute e sicurezza, libertà di associazione, uguaglianza, disciplina, orario di lavoro e retribuzione.

Ottenere la certificazione SA 8000 comporta vantaggi come maggiore credibilità, trasparenza, reputazione, immagine aziendale, buone condizioni di lavoro, rapporti con istituzioni e organizzazioni sociali, opportunità per ordini a lungo termine, controllo dell'eticità e comunicazione interna ed esterna migliorate, partecipazione a iniziative solidali-sociali.

ICOP rispetta i diritti umani, promuove valori come libertà di espressione, stabilità dell'occupazione, pari opportunità, contribuendo a iniziative solidali-sociali e creando un ambiente aziendale gratificante e responsabile.



COMUNITA'



PROGETTO SUD SUDAN

ICOP è intervenuta nel 2005 in Sud Sudan, immediatamente dopo il cessate il fuoco che ha aveva messo fine ad una ventennale guerra civile, nell'ambito di un'azione umanitaria promossa dalla Protezione Civile Italiana, costruendo un ponte sul Fiume Payee per consentire i collegamenti durante la stagione delle piogge. Da questa prima esperienza e dall'incontro con i Padri Comboniani è nata l'idea di un'organizzazione no profit con la quale progettare, finanziare, costruire e supportare la prima scuola professionale nell'area - l'Ireneo Dud Vocational Training Centre". Ad oggi, oltre un migliaio di studenti sono stati formati presso questo istituto. Per poter realizzare questo progetto, ICOP ha fondato nel 2006 l'Associazione Sudin Onlus. L'aspetto peculiare del progetto è il modo nuovo in cui un'azienda profit si propone come incubatrice di impresa sociale. ICOP ha costituito una branch che realizza pozzi d'acqua, ospedali, strutture di accoglienza per ONG o enti governativi. Alla realizzazione delle opere collaborano gli studenti dell'IDFTC nell'ambito del piano di formazione e i proventi vengono devoluti alla scuola. ICOP e i suoi collaboratori hanno sostenuto l'IDVTC finanziariamente, organizzativamente e prestando la propria opera a titolo volontario. L'attività in questo paese prosegue tuttora su quattro fronti principali: formazione fornita attraverso la scuola di arte e mestieri "IDF Training Center"; un'azienda agricola sostenibile; I.CO.P. South Sudan branch come incubatore d'impresa per i giovani locali; orti e progettualità per le donne. Nel 2022 è stato siglato un contratto con la diocesi di Rumbek per la costruzione di 25 pozzi d'acqua.



COLLABORAZIONE CON VICINI DI CASA ONLUS

L'Associazione "Vicini di Casa" ONLUS nasce nel 1994 con lo scopo di favorire l'accesso alla casa da parte dei cittadini italiani e stranieri in situazione di disagio abitativo sul principio che la casa è una necessità, è un diritto, talvolta è un'emergenza. Il totale degli alloggi gestiti dalla Onlus è di circa 150 unità, con un'ospitalità media di 700 persone. ICOP collabora sin dalle origini con Vicini di Casa nella progettazione e sviluppo di soluzioni abitative, mettendo a disposizione competenze manageriali, supporto amministrativo, tecnico e gestionale, il tutto in una chiave no profit. Dal 2017 è stato avviato un progetto per l'accoglienza di anziani affetti dal morbo di Alzheimer. Recentemente, è stata formalizzata la firma di un contratto di rete tra ICOP e Vicini di Casa, una formula innovativa per coordinare la collaborazione e la messa a disposizione di risorse tra l'impresa e l'organizzazione non profit.

HOUSING SOCIALE

I.CO.P. è socio fondatore del Consorzio Housing Sociale FVG. L'housing sociale rappresenta un programma integrato che offre soluzioni abitative, servizi e strumenti a coloro che non possono soddisfare il proprio bisogno di casa sul mercato per motivi economici o mancanza di offerte adeguate. L'obiettivo è migliorare e consolidare le condizioni abitative di queste persone, creando un contesto residenziale di alta qualità. Non solo si offre accesso a un alloggio a canone calmierato, ma si incoraggia attivamente la partecipazione alla sperimentazione di nuove o rinnovate forme di abitare, coinvolgendo gli inquilini nella costruzione di una comunità sostenibile. Nel 2022, il Consorzio ha affidato i lavori per la realizzazione di 80 appartamenti nell'area ex caserma Osoppo, l'ultimo progetto del programma. Questa operazione rappresenta la conclusione di un'esperienza positiva del consorzio, che, dopo aver individuato i diversi attori per la realizzazione dei progetti, è stato sciolto alla fine del 2022. L'attività di gestione e manutenzione delle proprietà verrà portata avanti dal fondo Housing Sociale FVG.



FOCUS 5

ACCOGLIENZA

L'emergenza profughi in Europa, aggravatasi in seguito all'invasione Russa del territorio Ucraino, ha portato al formarsi in Provincia di Udine di una consistente iniziativa istituzionale e privata, attraverso la regia della Prefettura di Udine e il coinvolgimento di molti Enti del Terzo Settore.

Grazie a queste sinergie, si stanno moltiplicando di giorno in giorno i canali di accoglienza di persone provenienti dall'Ucraina.

I dipendenti e i collaboratori di ICOP hanno deciso di contribuire al progetto attraverso il meccanismo del payroll-giving, che prevede la possibilità di donare l'equivalente economico di una o più ore di lavoro a favore dell'iniziativa per i profughi Ucraini.

A sua volta, l'Azienda contribuirà alla raccolta fondi raddoppiando la somma donata tramite il meccanismo del matching grant.

Inoltre, a partire da marzo 2022, è nato il progetto ,Mattone su Mattone' per finanziare e mettere a disposizione dei rifugiati Ucraini arrivati in Friuli Venezia Giulia case e appartamenti.

LA NASCITA DEL PROGETTO

In collaborazione con l'Associazione culturale Ucraina-Friuli e Confindustria Udine, ICOP ha partecipato all'avvio del Progetto di Accoglienza ,Mattone su Mattone'.

L'iniziativa è stata inizialmente pensata per accogliere circa 25 persone, ma si prevede di raddoppiare il numero e riuscire ad ospitarne 50.

Fondamentale, per la riuscita del progetto, è stata la messa a disposizione delle competenze dell'azienda nell'ambito delle costruzioni, unita all'esperienza nell'ambito dell'inclusione abitativa della Società Cooperativa ,Vicini di Casa Onlus'.

Il Progetto si prefigge l'obiettivo di contribuire all'emergenza in corso:

Fornendo soluzioni abitative di accoglienza tramite la ristrutturazione e recupero di immobili inutilizzati,

Garantendo supporto e forniture necessarie all'autogestione,

Costruendo reti di rapporti per favorire un positivo inserimento comunitario e un eventuale inserimento lavorativo.

Le fonti di finanziamento del Progetto arrivano dalle donazioni in denaro e ore lavoro di Società Cooperativa Vicini di Casa Onlus, I.CO.P. Società Benefit e dei suoi dipendenti.

AMBIENTE



DECARBONIZZAZIONE

La decarbonizzazione è una priorità per molteplici stakeholder, spinti da governi, clienti, attivisti e giovani talenti. I.CO.P. SPA ha adottato una strategia Net Zero per decarbonizzare i propri processi aziendali e ridurre del 50% le emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2030. La metodologia delle curve di calcolo ANCE è stata utilizzata per calcolare il benchmark e la proiezione inerziale dell'importa di carbonio in base alle iniziative da implementare. Le emissioni rendicontate nel 2022 sono le seguenti:

Emissioni di gas ad effetto serra	U.d.m.	2019	2021	2022
Emissioni Scope 1	[t CO2e]	7.923,4	6.990,8	7.643,5
Emissioni Scope 2 (metodo market-based)	[t CO2e]	87,2	73,0	0,5
Emissioni Scope 2 (metodo location-based)	[t CO2e]	68,2	68,6	60,2
Emissioni Scope 3	[t CO2e]	67.937,3	24.820,3	26.358,5
Intensità emissiva	[t CO2e/M€]	499,3	398,7	393,5



CONSUMI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Grazie all'implementazione del sistema di gestione integrato e del sistema di gestione dell'energia, è stato possibile monitorare e raccogliere i dati relativi ai consumi e agli indicatori di efficienza energetica. Queste informazioni sono fondamentali per valutare le performance energetiche dell'azienda e identificare opportunità di miglioramento. Il monitoraggio accurato dei consumi e degli indicatori energetici consente a I.CO.P. di adottare strategie mirate per ottimizzare l'uso dell'energia e promuovere una gestione più sostenibile.

Suddivisione consumi	U.d.m.	2022	Tep
Elettricità	[kWh]	178.644	33,0
---> di cui Imp.to Fotovoltaico	[kWh]	11.283	
Gasolio Sede	[t]	100.319	86,0
GPL sede	[t]	20.915	13,0
Gasolio Cantieri	[t]	2.480.193	2.133,0
Totale	[tep]		2791354

Energy Indicator	U.d.m.	2021	2022	differenza
tep/ore lavorate Sede	[ktep/h]	1,5	1,4	4,5%
Gasolio/metri quadri Diaframmi	[t/mq]		29,7	0,0%
Gasolio/metri lineari Pali	[t/ml]		10,4	0,0%
Gasolio/metri lineari Microtunnel	[t/ml]	133,0	111,7	16,0%
Gasolio/metri lineari Direct Pipe	[t/ml]		269,3	0,0%



APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI RINNOVABILI

ICOP ha annullato le emissioni di CO2 legate all'approvvigionamento di energia elettrica della sede. Questo risultato è stato raggiunto grazie alla collaborazione con Duferco e alla certificazione mediante garanzia di origine dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

FOCUS 6

ISO 50001

La certificazione ISO 5001:2018, conosciuta formalmente come «Sistemi di gestione dell'energia – Requisiti e linee guida per l'uso» si sta confermando come uno degli attestati più importanti per dimostrare la qualità nella gestione della propria azienda, nella fattispecie sotto il profilo dell'efficienza energetica, contribuendo a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

L'approccio della ISO 5001 alla gestione energetica avviene attraverso il processo Plan-Do-Check-Act, che permette di testare sistematicamente le possibili soluzioni, valutarne i risultati e implementare quelle soluzioni che hanno dimostrato di essere maggiormente efficaci.

I principali vantaggi all'adozione dello standard ISO 5001 sono: riduzione dei costi e del consumo energetico, riduzione delle emissioni di CO₂, migliorando il prestigio e forza commerciale dell'azienda.

I consumi energetici maggiori si riscontrano nella categoria del diesel di cantiere (94%), per questo si è deciso di definire un uso significativo (o indicatore), per ciascuna Business Unit aziendale, che faccia riferimento al gasolio. Gli indicatori mettono in relazione il consumo di un vettore energetico e di un output espresso in termini di produzione.

Questi valori possono variare molto durante la durata di un progetto, quindi si è deciso, per il 2022, di andare a scorporare i consumi per le varie fasi di lavoro.

La norma richiede un monitoraggio puntuale e un miglioramento continuo degli indicatori, per cui è necessario l'impegno di tutti. Per garantire la raccolta dati e assistere il personale impiegato nei cantieri e in sede, si è individuato un Energy Team



CLIENTI

ICOP pone grande attenzione ai propri clienti. La nostra filosofia si basa sull'offrire alti standard di qualità grazie anche a politiche, codici e certificazioni aziendali rigorose. Ci impegniamo a fornire ai nostri clienti un accesso completo alle nostre performance di sostenibilità attraverso piattaforme rinomate come Open-es, Ecovadis e CDP. Questo ci consente di dimostrare trasparenza e accountability, mettendo a disposizione dei clienti informazioni dettagliate sul nostro impegno ambientale e sociale. Si riportano di seguito i risultati ottenuti sulle tre piattaforme:

- Open-es: 95/100
- Ecovadis: GOLD
- CDP: C

Allo stesso modo ICOP si impegna attivamente nei progetti e nelle call for action proposte da vari committenti e dalle associazioni di categoria, motivo per cui sono state rinnovate le adesioni al Global Compact e alla Fondazione Sodalitas.



United Nations
Global Compact





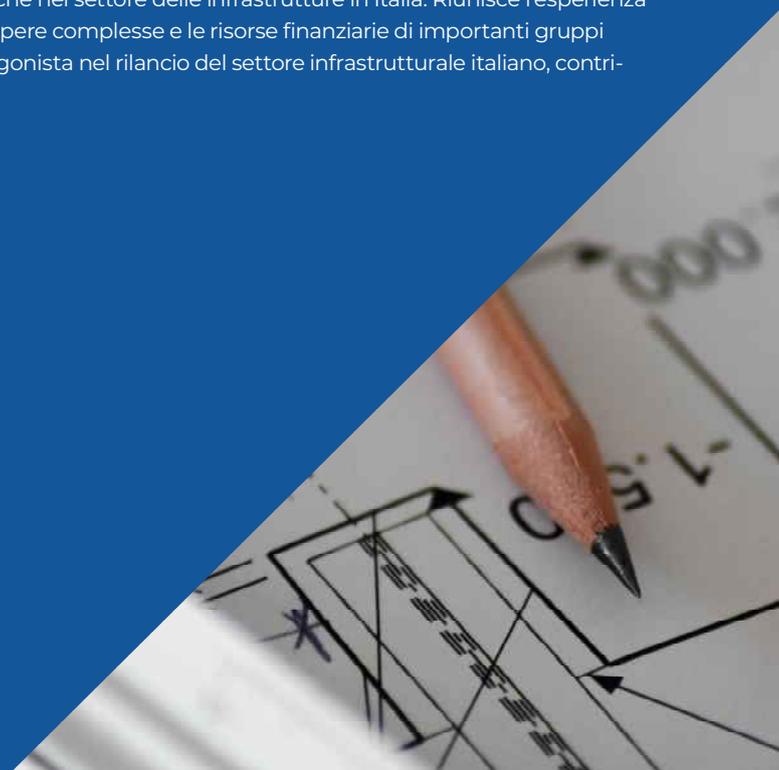
FOCUS 7

ETERIA

ETERIA è un consorzio stabile costituito dal gruppo Caltagirone e dal gruppo Gavio con l'obiettivo di partecipare a gare pubbliche in Italia nel settore delle infrastrutture. Recentemente, l'assemblea dei soci ha approvato l'ingresso di ICOP Società Benefit, un'azienda friulana specializzata nell'ingegneria del sottosuolo. Con l'adesione di ICOP, la compagine sociale di ETERIA sarà composta da Vianini Lavori (40%), Porto Torre (5%) entrambe del Gruppo Caltagirone, Itinera (Gruppo Gavio) (45%) e ICOP (10%).

ICOP è il secondo operatore nazionale nel settore dell'ingegneria del sottosuolo e ha una forte presenza nel settore del microtunneling. L'azienda, attiva anche nelle opere marittime e nell'ingegneria civile, condivide i valori e la visione del business dei soci fondatori di ETERIA. Il suo ingresso nel consorzio permetterà di ampliare le competenze e le referenze del gruppo, aumentando la capacità industriale nei settori strategici.

ETERIA, il cui nome deriva dalla parola greca "eterìa" che rappresenta l'unione di membri attraverso un giuramento, è stato costituito per partecipare alle gare pubbliche nel settore delle infrastrutture in Italia. Riunisce l'esperienza industriale, le competenze nella realizzazione di opere complesse e le risorse finanziarie di importanti gruppi industriali privati. Il consorzio si pone come protagonista nel rilancio del settore infrastrutturale italiano, contribuendo alla crescita e allo sviluppo del paese.



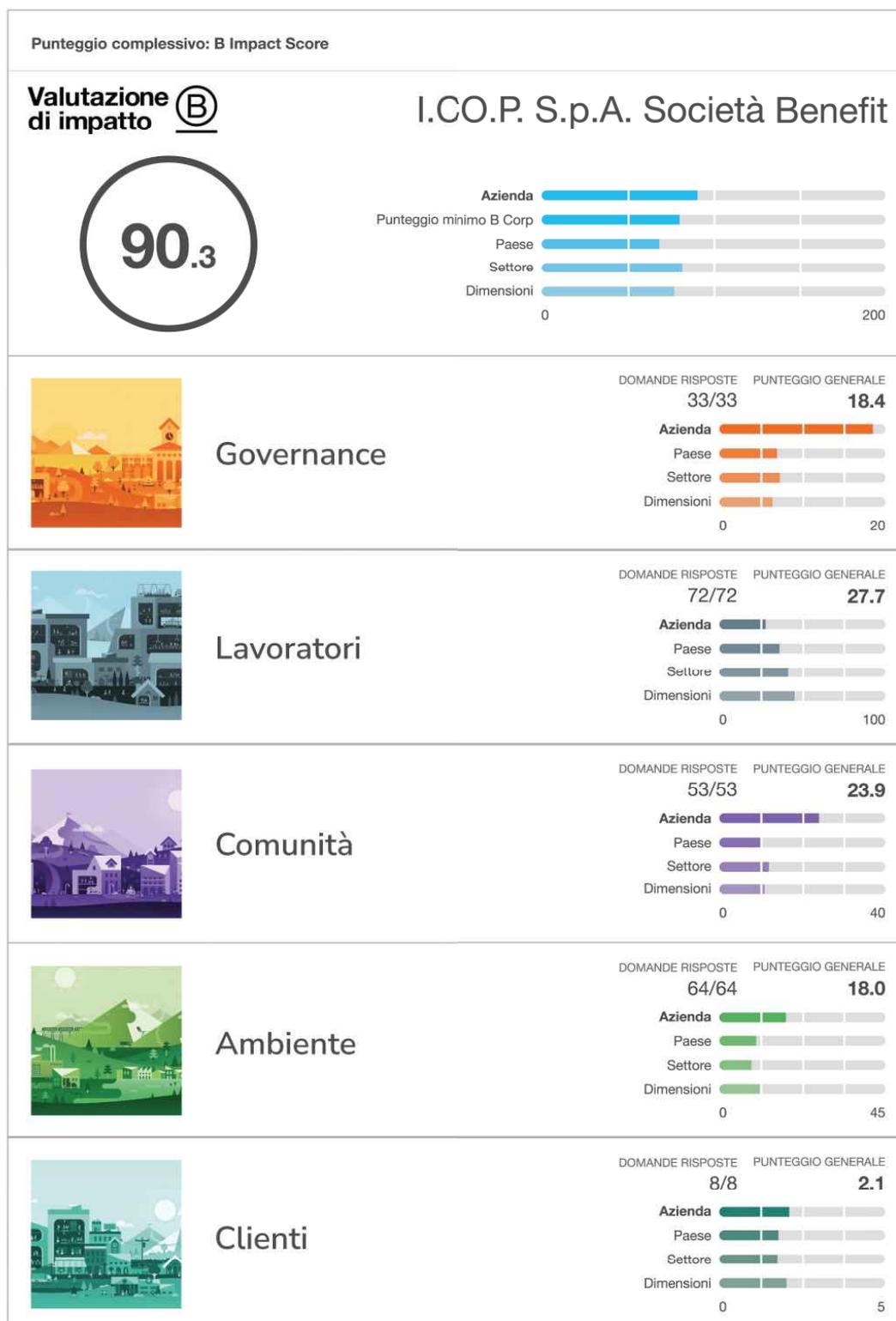
OBIETTIVI 2023

OBIETTIVI

Governance	Target 2023
Formazione manageriale in tema D&I	50h
Certificazione B corp	-
Mantenimento SOA, White list e protocollo di legalità	-
Mantenimento ISO 9001-45000-14001-37001-39001	-
Condivisione Know how settore microtunnel	2 incontri
Digitalizzazione Monthly report	-
Digitalizzazione processi centro operativo	-
Lavoratori	Target 2023
Survey percezione dipendenti sulle pari opportunità e grado di coinvolgimento	-
Collaborazione con WHP e individuazioni delle nuove buone prassi	2 obiettivi
Costruzione nuovo centro estivo	-
Mantenimento SA8000	-
Ore di formazine	+30%
Numero di dipendenti che hanno ricevuto un bonus	+30%
Formazione su competenze trasversali	500h
Mantenimento ISO 30145 D&I e pdr 125	-
Comunità	Target 2023
Prolungamento sostegno Ucraina	-
Attività in SUDAN	-
Vicini di Casa Onlus	-
Housing sociale	-
Ambiente	Target 2023
Rinnovo flotta veicoli aziendali	5
Acquisto macchine operatrici con motori STAGE V	1
Aumento fotovoltaico con batteria di accumulo	-
Diagnosi energetica	-
Aggiornamento Netzero strategy	-
Conseguimento ISO 14064 Carbon footprint	-
Mantenimento ISO 50001 Efficienza energetica	-
Conseguimento ISO 20400 Acquisti sostenibili	-
Energy indicator - tep/ore lavorate sede	-1%
Intensità emissiva	-1%
Clienti	Target 2023
Miglioramento dello score CDP	B-
Mantenimento GOLD standard - Ecovadis	-

ALLEGATI

DETTAGLIO PUNTEGGI BENCHMARK





Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39*

Agli azionisti della I.CO.P. SpA Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società I.CO.P. SpA Società Benefit (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 29 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Manuel Forte
(Revisore legale)